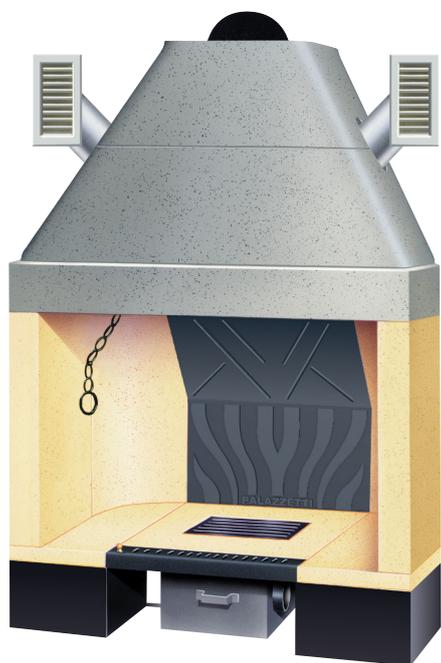


VENTILPALEX VPX

VPX 78 - VPX 92 - VPX 96 - VPX 116

ISTRUZIONI USO E MANUTENZIONE

INSTRUCTIONS FOR USE AND MAINTENANCE
GEBRAUCHS- UND WARTUNGSANLEITUNG



PALAZZETTI

INDICE**1 PREMESSA**

- 1.1 SIMBOLOGIA
- 1.2 DESTINAZIONE D'USO
- 1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE
- 1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE
- 1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE
- 1.6 GENERALITÀ
- 1.7 PRINCIPALI NORME ANTINFORTUNISTICHE
- 1.8 GARANZIA LEGALE
- 1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE
- 1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE
- 1.11 ASSISTENZA TECNICA
- 1.12 PARTI DI RICAMBIO
- 1.13 CONSEGNA DEL CAMINETTO

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- 2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE
- 2.2 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE
- 2.3 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE

3 CARATTERISTICHE DELLA MACCHINA

- 3.1 DESCRIZIONE
- 3.2 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE
- 3.3 LA COMBUSTIONE

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO**5 INSTALLAZIONE**

- 5.1 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA
- 5.2 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE
- 5.3 CANNE FUMARIE E COMIGNOLI
- 5.4 INSTALLAZIONE
 - 5.4.1 *Montaggio struttura*
 - 5.4.2 *Posizionamento piano fuoco*
 - 5.4.3 *Creazione prese d'aria ambiente ed esterne*
 - 5.4.4 *Posizionamento base metallica - basette - pareti*
 - 5.4.5 *Posizionamento anello*
 - 5.4.6 *Preparazione tubi*
 - 5.4.7 *Installazione dell'elettroventilatore (optional)*
 - 5.4.8 *Collegamento alla canna fumaria*
 - 5.4.9 *Installazione cappa e raccordi*
 - 5.4.10 *Installazione raccordi camino*
 - 5.4.11 *Intallazione della centralina optional*
 - 5.4.12 *Canalizzazione dell'aria*

6

- 6.1 OPTIONAL RACCORDI
- 6.2 VENTILATORE CON CENTRALINA ESTERNA
- 6.3 VENTILATORE CON CENTRALINA DA INCASSO

7

- 7.1 TIPO DI COMBUSTIBILE
- 7.2 PRIMA ACCENSIONE

8

- 8.1 **MANUTENZIONE**
- 8.1 SCARICO DELLA CENERE
- 8.2 PULIZIA DEL FOCOLARE
- 8.3 PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA
- 8.4 INTERVENTO SULL'ELETTROVENTILATORE

9**INFORMAZIONI PER LA DEMOLIZIONE****CARATTERISTICHE TECNICHE**

Gentile cliente,
desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.
Per consentirLe di utilizzare al meglio il Suo nuovo caminetto, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

1 PREMESSA

Non operare se non si sono ben comprese tutte le notizie riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre l'intervento di personale specializzato PALAZZETTI.

Palazzetti si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della macchina in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 SIMBOLOGIA

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



INDICAZIONE: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo del caminetto e le responsabilità dei preposti.



ATTENZIONE: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



PERICOLO: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.



INFORMAZIONI: vengono fornite ulteriori informazioni utili all'installazione.

1.2 DESTINAZIONE D'USO

I focolari tradizionali Palex VPX di PALAZZETTI, sono caminetti alimentati a legna, con una struttura metallica e focolare interamente in refrattario, adatti per il riscaldamento e la cottura.



La destinazione d'uso sopra riportata e le configurazioni previste della macchina sono le uniche ammesse dal Costruttore: **non utilizzare la macchina in disaccordo con le indicazioni fornite.**

Pericolo: la destinazione d'uso indicata è valida solo per apparecchiature in piena efficienza strutturale, meccanica ed impiantistica.

Il caminetto PALAZZETTI è un apparecchio solo da interno.

1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Scopo

Lo scopo del manuale è quello di consentire all'utilizzatore di prendere quei provvedimenti e predisporre tutti i mezzi umani e materiali necessari per un suo uso corretto, sicuro e duraturo.

Contenuto

Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie per l'installazione, l'impiego e la manutenzione dei caminetti VENTILPALEX. La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività dei caminetti VPX.

1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale Istruzione Uso e Manutenzione è parte integrante della macchina.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a Palazzetti.

Cessione del caminetto

In caso di cessione del caminetto l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato della macchina.

Le macchine già presenti sul mercato, con la relativa documentazione tecnica, non verranno considerate da PALAZZETTI carenti o inadeguate a seguito di eventuali modifiche, adeguamenti o applicazione di nuove tecnologie su macchine di nuova commercializzazione.

1.6 GENERALITÀ

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore del caminetto fare riferimento al codice a barre presente nelle etichette che seguono il presente libretto ed ai dati identificativi indicati alla pagina "INFORMAZIONI GENERALI" alla fine del presente manuale.



Responsabilità

Con la consegna del presente manuale Palazzetti declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza parziale o totale delle specifiche in esso contenute. PALAZZETTI declina, altresì, ogni responsabilità derivante da uso improprio della macchina od uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifiche e/o riparazioni non autorizzate, da utilizzo di ricambi non originali o non specifici per questo modello di caminetto.

Manutenzione straordinaria

Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul modello di caminetto a cui fa riferimento il presente manuale.

**Responsabilità delle opere di installazione**

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione del caminetto non può essere considerata a carico della PALAZZETTI, essa è, e rimane, a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria e della presa d'aria ed alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte. Devono essere rispettate tutte le norme previste dalla legislazione locale, nazionale ed europea vigente nello stato dove la stessa è installata.

Uso

L'uso della macchina è subordinato, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente manuale, anche al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

1.7 PRINCIPALI NORME ANTIFORTUNISTICHE RISPETTATE E DA RISPETTARE

- A) Direttiva 89/336/CEE:** *“Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica”.*
- B) Direttiva 89/106/CEE:** *“Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione”.*
- C) Direttiva 85/374/CEE:** *“Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi”.*

1.8 GARANZIA LEGALE

L'utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- operare sempre nei limiti d'impiego del caminetto;
- effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- autorizzare all'uso del caminetto persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.

1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE



Il Costruttore declina ogni responsabilità civile e penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal Costruttore effettuate sulla macchina;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di caminetto;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE

L'utilizzatore del caminetto deve essere una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti del caminetto.

Fare attenzione che i bambini non si avvicinino al caminetto, mentre è in funzione, con l'intento di giocarvi.

1.11 ASSISTENZA TECNICA

PALAZZETTI è in grado di risolvere qualunque problema tecnico riguardante l'impiego e la manutenzione nell'intero ciclo di vita della macchina.

La sede centrale è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

1.12 PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione. Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.



Eeguire i controlli periodici di manutenzione come indicato nel capitolo "Manutenzione e Pulizia".

1.13 CONSEGNA DEL CAMINETTO

Il caminetto viene consegnato perfettamente imballato e fissato ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.



All'interno del caminetto viene allegato il seguente materiale:

- libretto di uso, installazione e manutenzione
- etichetta codice a barre
- Kit ventilazione cappa

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE



- Verificare che le predisposizioni all'accoglimento del caminetto siano conformi ai regolamenti locali, nazionale ed europei.
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo di installazione.
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione previsti per legge.

2.2 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE



- Predisporre il luogo d'installazione del caminetto secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei.
- Il caminetto, essendo una macchina da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde.
Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il **funzionamento** in particolare:
 - non eseguire pulizie di qualunque tipo;
 - fare attenzione che i bambini non si avvicinino.
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Non utilizzare il caminetto in caso di funzionamento anomalo.
- Non gettare acqua sul caminetto in funzionamento o per spegnere il fuoco nel braciere.
- Non usare il caminetto come supporto od ancoraggio di qualunque tipo.
- Non pulire il caminetto fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.
- Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
- In caso di incendio del camino cercare di spegnere il fuoco e chiamare il pronto intervento.

2.3 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE



- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che il caminetto, nel caso in cui sia stato utilizzato, si sia raffreddato.

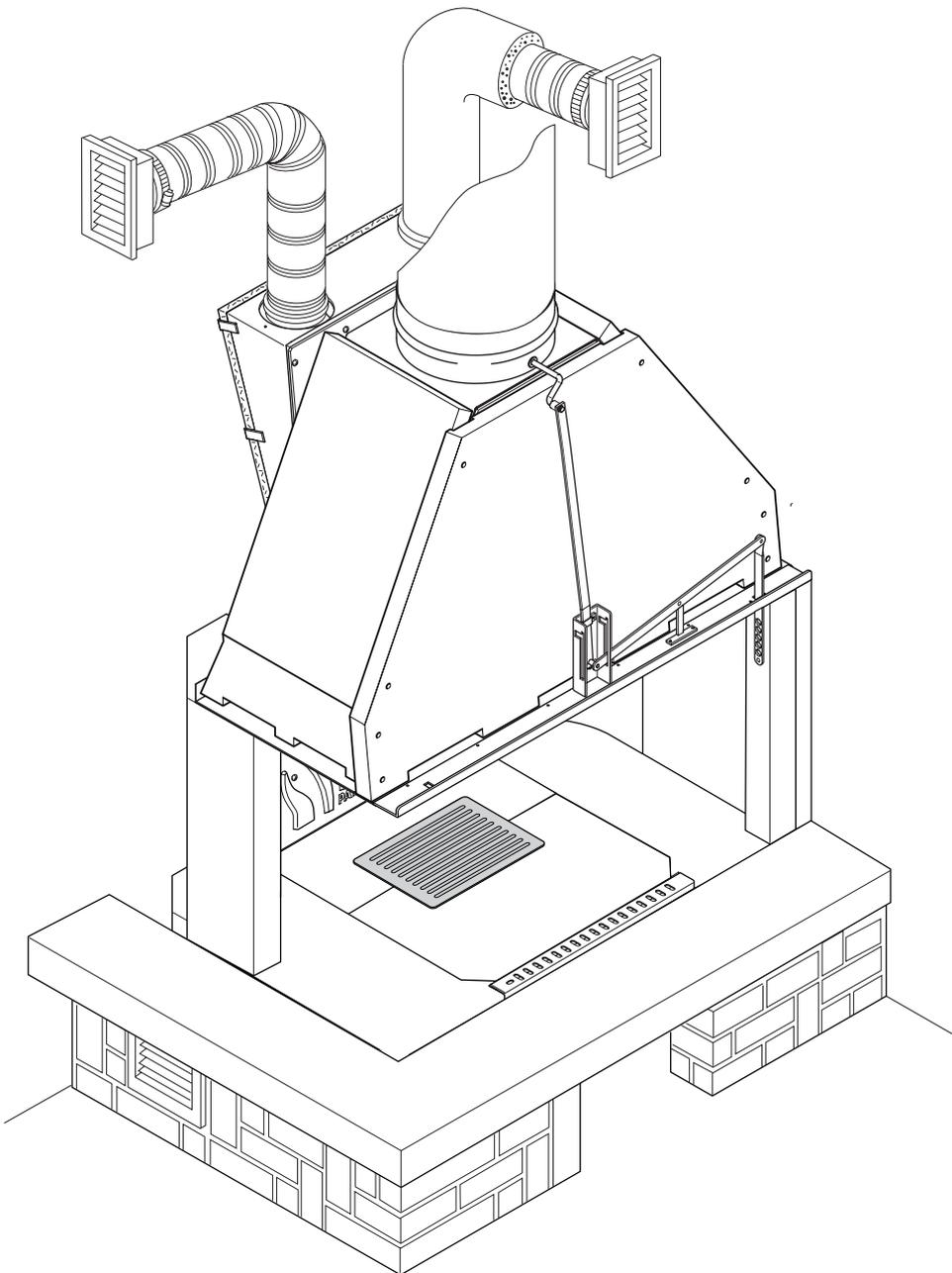
3 CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

IT

3.1 DESCRIZIONE

I caminetti Palex VPX sono dei focolari tradizionali aperti (a richiesta è disponibile, SOLO per il VPX92, la chiusura con vetro ceramico), adatti per il riscaldamento e la cottura. Il focolare è costituito interamente da refrattario ad alta percentuale di allumina e può essere completato con i rivestimenti PALAZZETTI.

Questi materiali assicurano il massimo accumulo di calore che viene poi ceduto all'ambiente circostante per irraggiamento e convezione.



* n° 23-25 optional

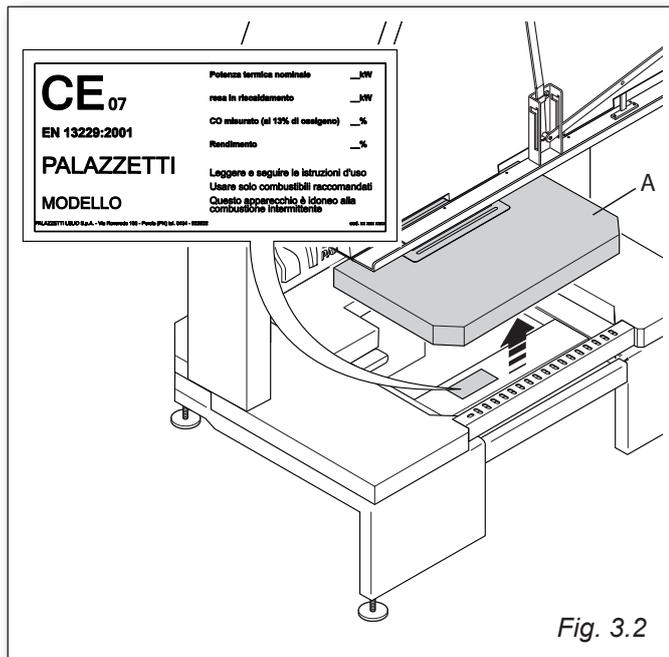


Fig. 3.2

3.2 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

Quella riportante i dati tecnici della macchina è fissata sulla struttura metallica, per accedervi è sufficiente togliere il piano fuoco "A".

La targhetta con codice, descrizione del prodotto e matricola è posta a lato dell'imballo, da conservare sempre per qualsiasi richiesta. Si consiglia vivamente di staccare il tagliando rendendolo parte integrante di questo libretto

3.3 LA COMBUSTIONE

Molti sono i fattori che concorrono per rendere efficace la combustione in termini di prestazioni termiche e basse emissioni di sostanze inquinanti (CO - Monossido di carbonio).

Alcuni fattori dipendono dall'apparecchiatura nella quale avviene la combustione altri invece dipendono da caratteristiche ambientali, di installazione e dal grado di manutenzione ordinaria effettuato al prodotto e alla canna fumaria.

Alcuni fattori importanti sono:

- aria comburente;
- qualità della legna (umidità e dimensioni);
- caratteristiche del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione.

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato.

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Il caminetto viene consegnato con la struttura completamente smontata e in un imballo adeguato ai lunghi trasporti.

All'interno dell'imballo sono comprese tutte le parti previste.

Consigliamo di disimballare i componenti del caminetto solo quando è giunto sul luogo di installazione.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso della macchina da sollevare.

Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.



PERICOLO: fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!

5 INSTALLAZIONE

5.1 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA



La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della macchina è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.



Pericolo: l'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

Nel caso in cui il pavimento non sia di capacità portante sufficiente, si consiglia di utilizzare una piastra di distribuzione del carico di dimensioni adeguate.

Le operazioni di montaggio e smontaggio del caminetto sono riservate ai soli tecnici specializzati.

È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati.

Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della macchina, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

5.2 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

- Per una corretta installazione la condotta fumi tra caminetto e canna fumaria va fatta a tenuta stagna sigillando tutti i giunti di unione.



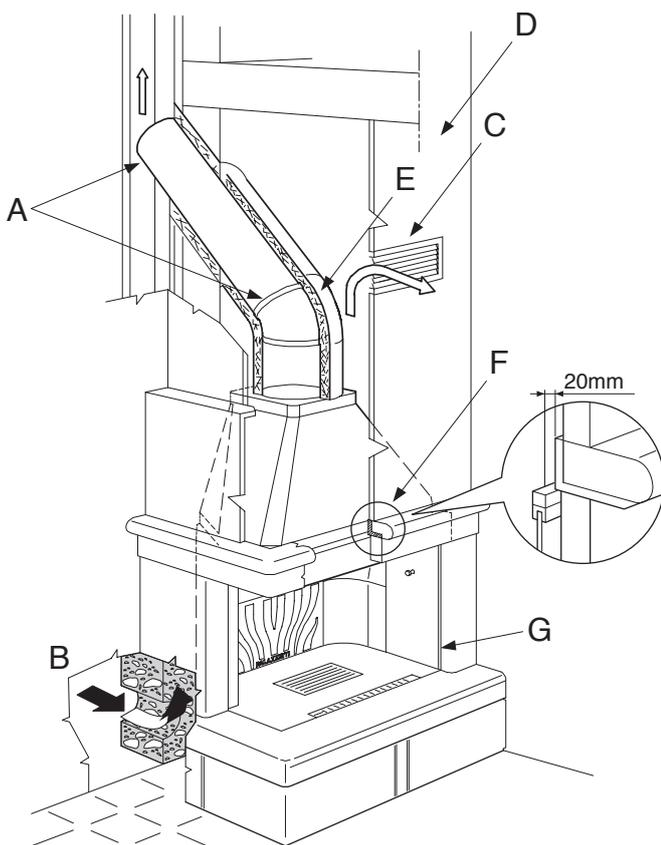
- Qualora la canna fumaria che si vuole utilizzare per l'installazione fosse precedentemente collegata ad altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti depositati sulle pareti interne della canna fumaria.

In condizioni di normale funzionamento la pulizia della canna fumaria deve essere effettuata almeno una volta all'anno.

- Le norme UNI prevedono l'installazione di una griglia di recupero di calore il più possibile vicino al soffitto.

- Il pavimento deve essere realizzato in materiale non combustibile e non sensibile al calore; in caso contrario va prevista una idonea protezione in materiale isolante e non combustibile.

- Nel caso in cui il pavimento sia costruito con materiale infiammabile, si consiglia di predisporre la posa di una piastra in metallo dello spessore di 2-3 mm che sporga di circa 70 cm anteriormente al caminetto.



- A - sigillare
- B - presa aria esterna (sotto piano fuoco)
- C - griglia recupero calore
- D - controcappa e struttura portante ignifuga
- E - rivestimento in fibra ceramica o in lana di Roccia provvisto di foglio di alluminio Esterno
- F - schermare le parti in legno con materiale ignifugo
- G - distanza min. 5 mm tra rivestimento e caminetto

5.3 CANNE FUMARIE E COMIGNOLI

Per garantire un regolare funzionamento del caminetto è necessario seguire alcune regole fondamentali che riguardano la PRESA D'ARIA, la CANNA FUMARIA e l'INSTALLAZIONE (rif. UNI 10683/05).

PRESA D'ARIA ESTERNA

- La presa d'aria esterna (D) è indispensabile per assicurare un adeguato afflusso di **ARIA di COMBUSTIONE** (Fig. 5.3.1), soprattutto se vi sono serramenti con vetri doppi e guarnizioni. Praticare quindi un foro del diametro di almeno 15-20 cm su una parete che dà sull'esterno. Il foro dovrà essere fatto possibilmente al di sotto del livello del piano fuoco, dietro o a lato dell'apparecchiatura e dovrà essere dotato sia di griglia antinsetto che di chiusura.



In presenza di più focolari nello stesso ambiente si raccomanda di incrementare la sezione della presa d'aria esterna in dotazione ad ogni apparecchiatura, per evitare fenomeni di depressione d'aria con conseguente fuoriuscita di fumo.

CANNA FUMARIA

- Per evitare ritorni di fumi, eventuali ostacoli come alberi, fabbricati, ecc..dovranno essere ad almeno 8 metri dall'uscita della canna fumaria (Fig.5.3.2).
- Le dimensioni della canna fumaria dovranno essere conformi a quanto riportato nella scheda tecnica. È consigliabile l'uso di canne fumarie coibentate in refrattario o in acciaio inox di sezione circolare, con pareti interne a superficie liscia (Fig. 5.3.3). La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua altezza. Si consiglia un'altezza minima di 3,5÷4 m (vedi Fig.5.3.4) in funzione del diametro (vedi caratteristiche tecniche). È opportuno prevedere, sotto l'imbocco del canale da fumo, una camera di raccolta per materiali solidi ed eventuali condense. Le caratteristiche della canna fumaria devono essere conformi a quanto prescritto dalle norme UNI 9615, 9731 e UNI 10683. Canne fumarie FATISCENTI, costruite con materiale non idoneo (fibrocemento, acciaio zincato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento del caminetto.
- Un **perfetto tiraggio** è dato soprattutto da una canna fumaria libera da ostacoli quali strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione max di 45° rispetto alla verticale, meglio ancora se di soli 30°. Detti spostamenti vanno effettuati preferibilmente in prossimità del comignolo.
- Il raccordo fumi tra Palex e canna fumaria dovrà avere la stessa sezione dell' uscita fumi del caminetto.
- Il **COMIGNOLO** deve essere del tipo **ANTIVENTO** con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno **DOPPIA** di quella interna della canna fumaria (Fig. 5.3.5).

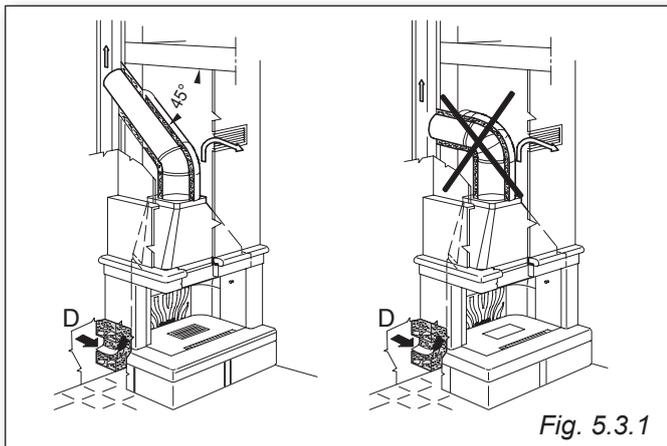


Fig. 5.3.1

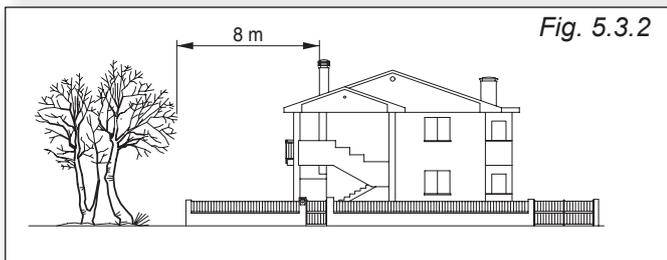


Fig. 5.3.2

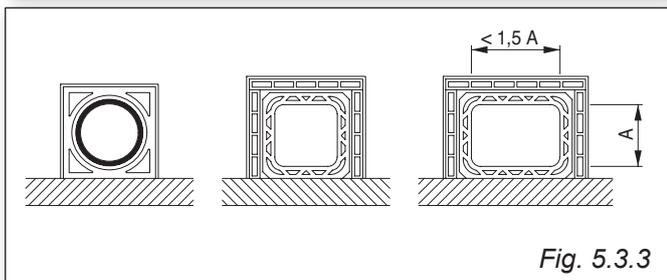


Fig. 5.3.3

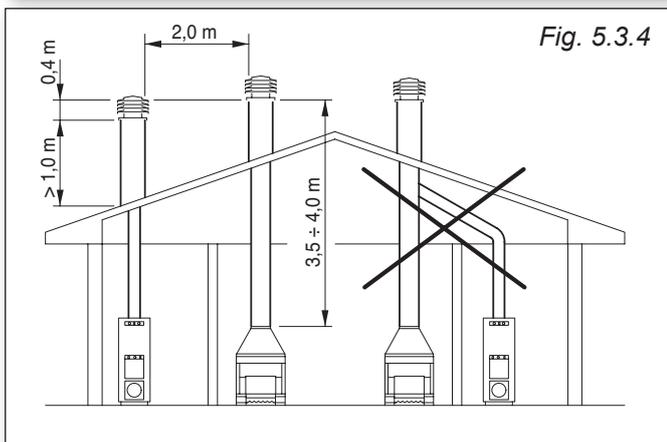


Fig. 5.3.4

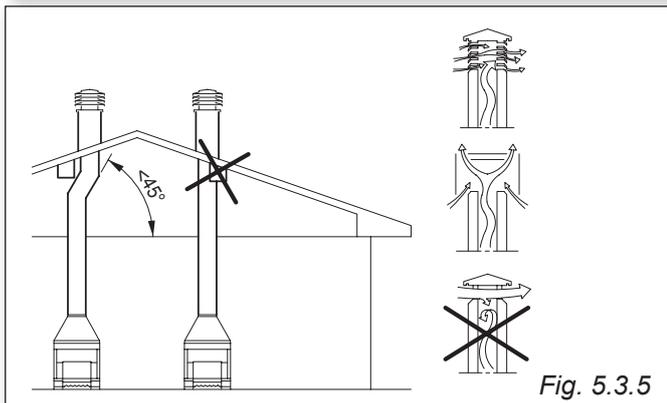


Fig. 5.3.5

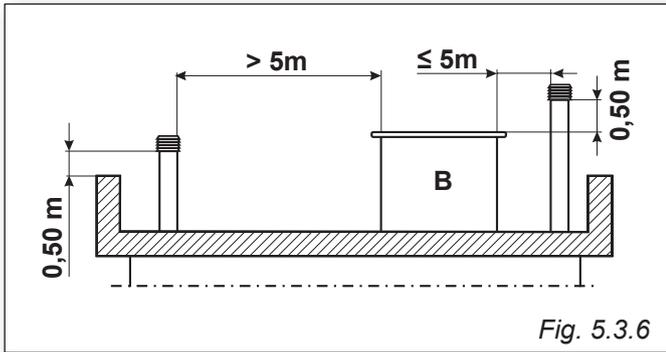


Fig. 5.3.6

Legenda Fig. 5.3.6: Tetto piano
B= volume tecnico

(UK)Legenda Fig. 5.3.6: Tetto piano
B= volume tecnico

(DE)Legenda Fig. 5.3.6: Tetto piano
B= volume tecnico

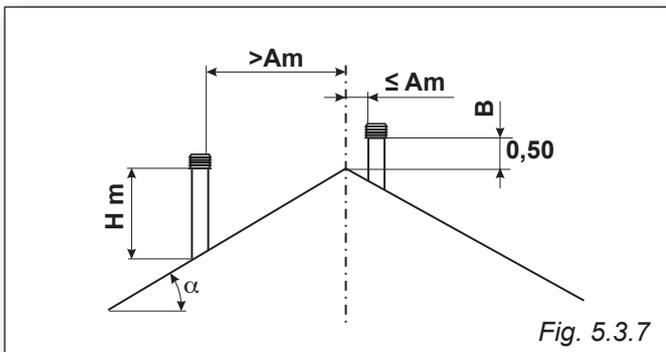


Fig. 5.3.7

Legenda Fig. 5.3.7: Tetto inclinato
B= oltre il colmo

(UK)Legenda Fig. 5.3.7: Tetto inclinato
B= oltre il colmo

(DE)Legenda Fig. 5.3.7: Tetto inclinato
B= oltre il colmo

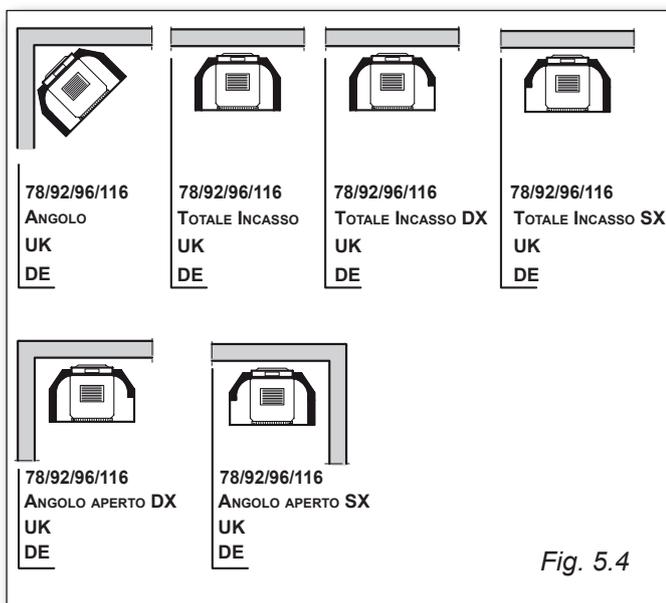


Fig. 5.4

- Per evitare inconvenienti nel tiraggio, ogni Palex dovrà avere una propria canna fumaria indipendente. Nel caso di presenza di più canne fumarie sul tetto è opportuno che le altre si trovino ad almeno 2 metri di distanza e che il comignolo del caminetto **SOVRASTI** gli altri di almeno 40 cm (Fig.5.3.4). Se i comignoli risultano accostati prevedere dei setti divisorii.
- In figura 5.3.6 e 5.3.7 vengono visualizzati i dati della tabella delle prescrizioni UNI 10683/05 relative alle distanze e al posizionamento dei comignoli.

TABELLA 1 - UNI 10683/05 COMIGNOLI, DISTANZE E POSIZIONAMENTO

Inclinazione del tetto	Distanza tra il camino e il colmo	Altezza minima del camino (misurata allo sbocco)
α	A[m]	H[m]
15°	minore di 1,85m	0,50 m oltre il colmo
	maggiore di 1,85m	1,00 m dal tetto
30°	minore di 1,50m	0,50 m oltre il colmo
	maggiore di 1,50m	1,30 m dal tetto
45°	minore di 1,30m	0,50 m oltre il colmo
	maggiore di 1,30m	2,00 m dal tetto
60°	minore di 1,20m	0,50 m oltre il colmo
	maggiore di 1,20m	2,60 m dal tetto

5.4. INSTALLAZIONE

5.4.1 Montaggio struttura

Nelle pagine seguenti verranno fornite informazioni sulla corretta installazione delle strutture dei vari modelli di caminetti VENTILPALEX.



Per fissare e sigillare tutti gli elementi che compongono il caminetto, e che sono sottoposti a tensioni dovute al calore, si consiglia di utilizzare un impasto di cemento normale al 20%, cemento refrattario al 40% e terra refrattaria al 40% oppure silicone cementizio specifico (fibra ceramica). Si consiglia di iniziare ad utilizzare i caminetti Palex VPX dopo almeno 5-6 giorni dall'installazione per permettere la completa asciugatura dei componenti.



Le figure di questa pagina e delle pagine seguenti illustrano il montaggio dei diversi modelli PALEX VPX (VPX78 - VPX92 - VPX96 - VPX116), seguire le indicazioni del capitolo specifico per il proprio modello.



I modelli VPX78,VPX96 e VPX116, la cui installazione è trattata nello stesso capitolo, hanno componenti diversi esteticamente ma le operazioni di montaggio sono le stesse per tutti i modelli.



Su tutte le installazioni dei caminetti Palex VPX è necessario prevedere una presa d'aria (sotto il piano fuoco, dietro o a lato del caminetto).



Il manifestarsi di fessurazioni, particolarmente in seguito ad un uso intenso del Palex VPX, fa parte del normale comportamento dei cementi refrattari e non ha la minima conseguenza sulla perfetta funzionalità del prodotto.

VPX 78 - VPX96 - VPX116

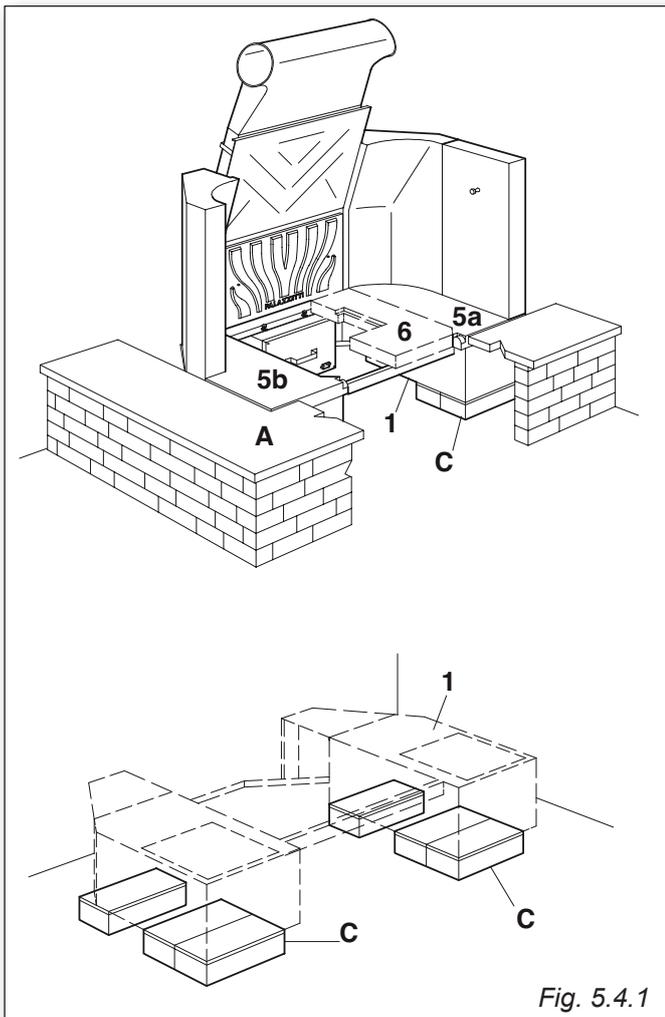


Fig. 5.4.1

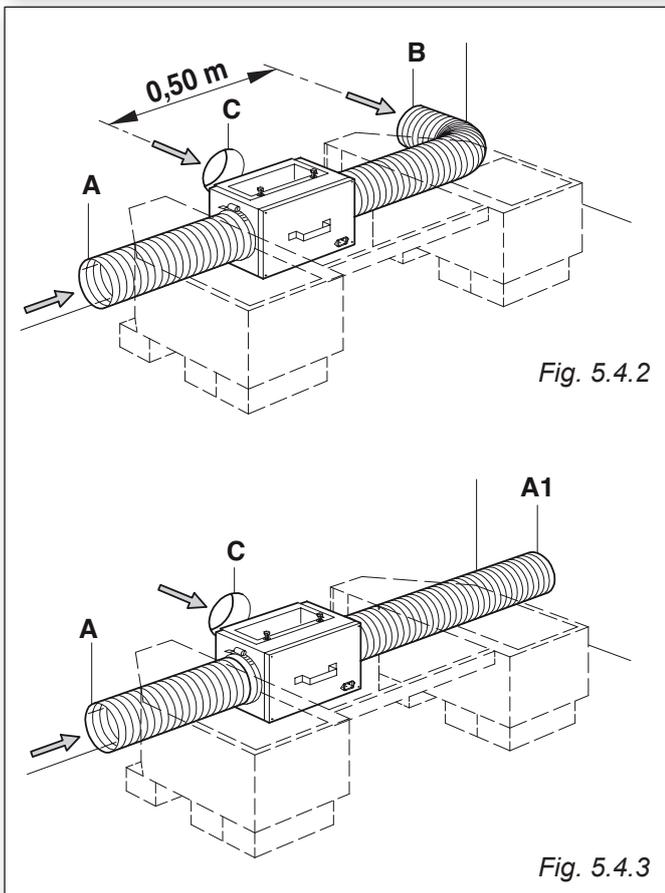


Fig. 5.4.2

Fig. 5.4.3

5.4.2 Posizionamento del piano fuoco (fig. 5.4.1)

Collocate a secco il piano fuoco del rivestimento (A) ed alla stessa altezza posizionate il piano fuoco (5a, 5b e 6) del Palex VPX. Per portare il piano (5a, 5b e 6) all'altezza del rivestimento prescelto è sufficiente alzare il camino con dei mattoni (C) ai lati della base (1). Posizionare a secco lo scambiatore di calore (2), svitare senza estrarre le due viti della cassetta dell'elettroventilatore (25) e inserirle nelle apposite asole dello scambiatore di calore.



N.B.: Occorre lasciare uno spazio di 5 mm necessario per la dilatazione tra il piano focolare (5a, 5b) ed il rivestimento (A).

5.4.3 Creazione prese d'aria ambiente ed esterne

Nelle installazioni dei caminetti Palex VPX è necessario prevedere sul muro esterno una presa d'aria esterna (C) ed altre prese d'aria diverse a seconda che si sia scelta una installazione standard o una installazione con distribuzione d'aria calda su più vani.

Soluzione standard (fig. 5.4.2)

- A - Presa ambiente di riciclo aria.
- B - Presa esterna di rinnovo aria da riscaldare.
- C - Presa d'aria esterna comburente, da lasciare a filo muro.

Soluzione per distribuzione aria calda in tre o più vani (fig. 5.4.3)

- A - Presa ambiente di riciclo aria.
- A1 - Presa d'aria ambiente di riciclo collegata con il vano adiacente.
- C - Presa d'aria esterna comburente.



Le prese d'aria interne debbono essere poste lateralmente al focolare. Inoltre si sconsiglia di collegare le prese interne con il bagno o la cucina.

Dopo aver segnato le prese d'aria e ambiente secondo la soluzione scelta, rimuovere il piano fuoco ed effettuare i fori (C e B), segnati sulla parete, del diametro consigliato, avendo cura di corredarle di griglia anti-insetto e serranda di chiusura regolabile.

La presa (C) dovrà essere sempre aperta e la sezione va aumentata del 20% per ogni metro di distanza dal muro esterno.

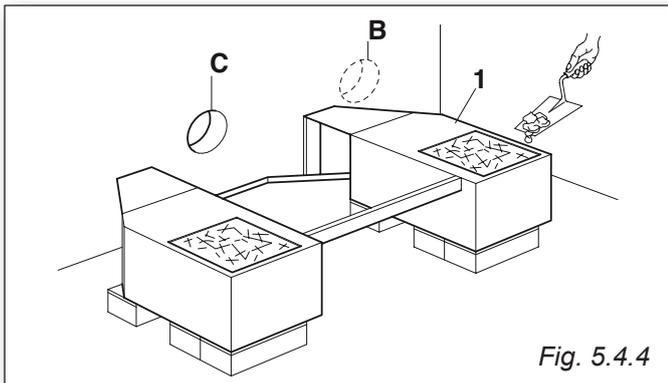


Fig. 5.4.4

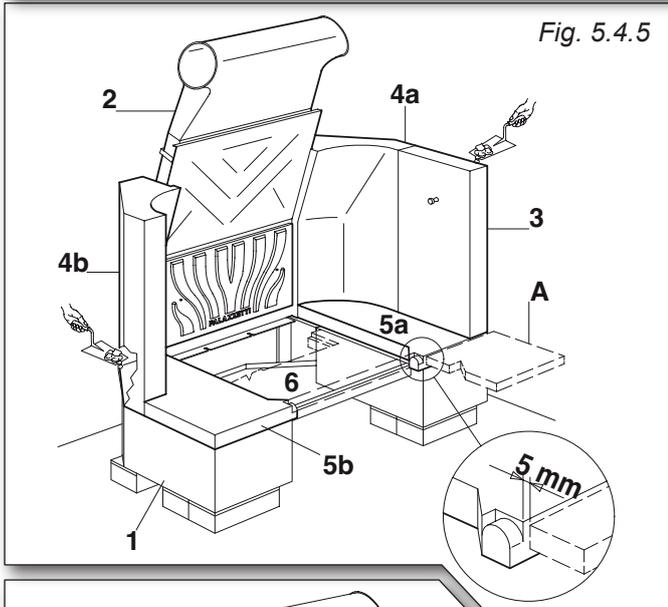


Fig. 5.4.5

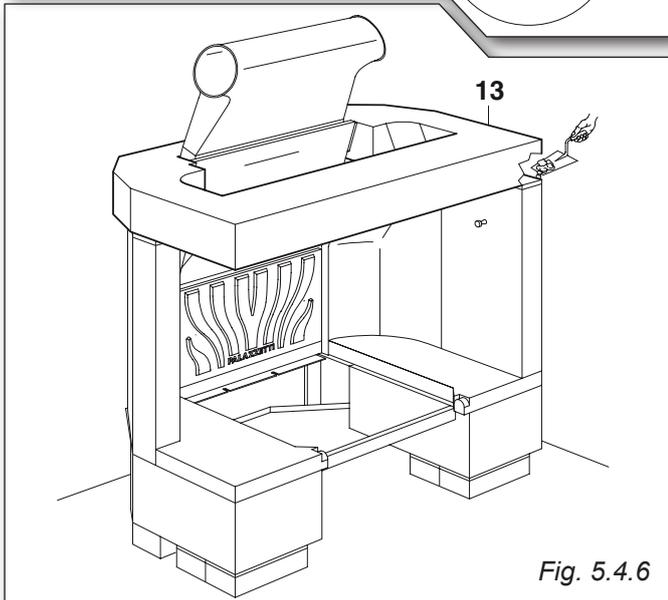


Fig. 5.4.6

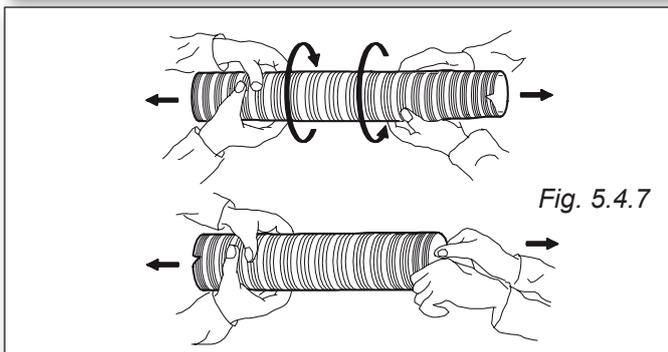


Fig. 5.4.7

5.4.4 Posizionamento della base metallica, delle basette e delle pareti

Posizionare correttamente la base metallica (1) su uno strato di malta cementizia e riempire anche le due aperture laterali con una malta cementizia così da fissarla al pavimento (fig. 5.4.4).

Fissare le basette in refrattario (5a, 5b) applicando dei punti di silicone al basamento metallico (1), l'elemento (6) dovrà essere sempre asportabile per potere ispezionare l'elettroventilatore.

Posizionare la parete laterale (4a) applicando dei punti di silicone sulla base (1) e la parete laterale (3) sulla basetta (5a) livellandola con poca malta refrattaria.

Fissare la piastra in ghisa (2b), utilizzando le viti in dotazione, sullo scambiatore di calore (2) e collocarlo sulla base (1).

Quindi posizionare le restanti pareti laterali (4b e 3) come descritto in precedenza.



Qualora il caminetto debba essere installato con apertura destra o sinistra, togliere una delle paretine (3).

N.B.: Nel caso del Palex VPX 116 le pareti laterali (4a e 4b) vanno posizionate sulle basette (5a, 5b), livellandole con poca malta refrattaria.



Sistemare una fascia in fibra ceramica nelle parti in cui la parete dello scambiatore di calore (2) viene a contatto con le pareti (4a e 4b), onde evitare spiacevoli infiltrazioni di fumo.

5.4.5 Posizionamento dell'anello (fig. 5.4.6)

Collocare l'anello (13) sulle pareti laterali (3, 4a e 4b).

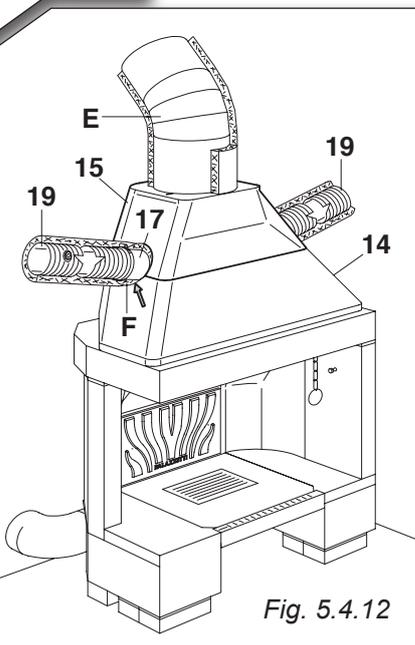
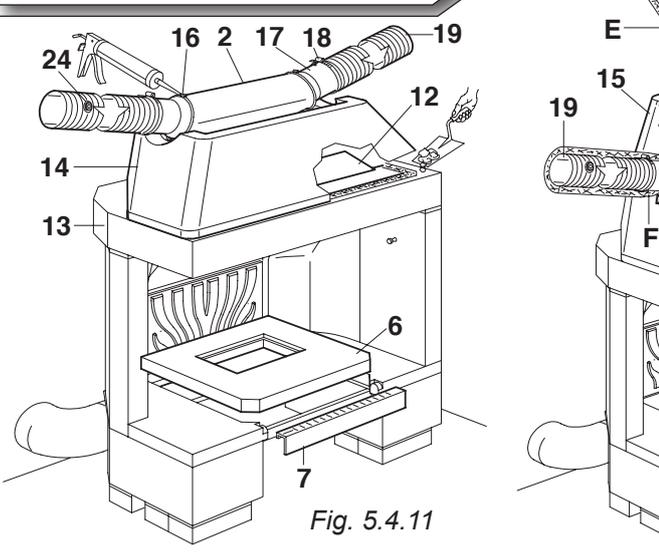
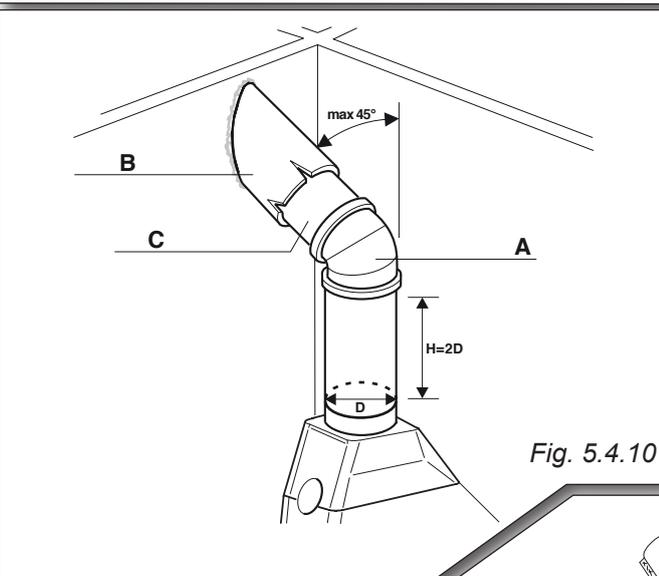
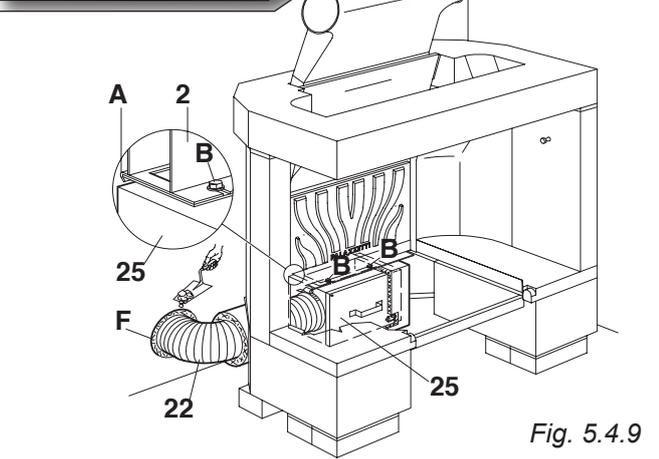
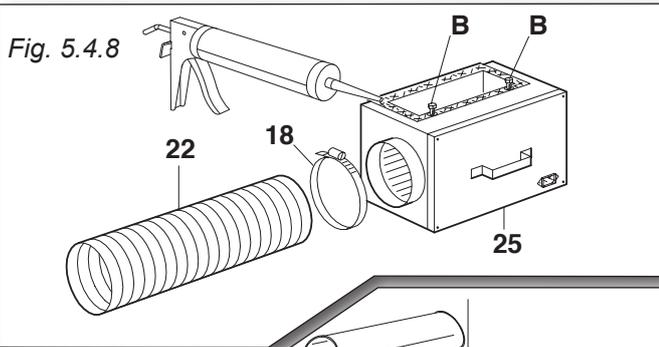


Tutte le aree di appoggio con le pareti laterali vanno sigillate con un sottile strato di malta cementizia refrattaria ben livellata.

5.4.6 Preparazione dei tubi (fig. 5.4.7)

Prendere il tubo flessibile alle sue estremità ed accompagnare la trazione con un movimento rotatorio in senso antiorario sino ad ottenere una lunghezza di circa 150 cm.

Quindi tagliarlo nella misura desiderata, con un coltello o una forbice.



5.4.7 Installazione dell'elettroventilatore (optional)

Allentare le viti (B) senza toglierle, quindi stendere un filo di silicone rosso sopra la guarnizione della scatola dell'elettroventilatore (fig. 5.4.8).

(fig. 5.4.9) Infilare a pressione sotto lo scambiatore di calore (2) l'aletta (A) della scatola dell'elettroventilatore (25) inserendo e bloccando le due viti (B) nelle asole. Collegare i tubi flessibili ai raccordi della scatola dell'elettroventilatore fissandoli con le fascette (18), previa sigillatura con silicone. Inoltre stuccare con malta i collegamenti tra i tubi e muratura (F). Le stuccature servono ad impedire l'eventuale aspirazione di fumi e ceneri dal focolare. N.B.: Per migliorare l'insonorizzazione si consiglia di rivestire con lana di vetro i tubi flessibili e la scatola dell'elettroventilatore.

5.4.8 Collegamento alla canna fumaria (Fig. 5.4.10)

Le dimensioni della canna fumaria devono corrispondere a quanto indicato nella tabella riportata in quarta di copertina. Si consiglia di eseguire il raccordo per l'uscita fumi, tra il caminetto e la canna fumaria, mediante curve e tubi metallici di spessore adeguato, avendo l'attenzione di non superare l'inclinazione di 45° (vedi Fig. 5.4.10: A - curva, B - coibentazione fibra ceramica lana di roccia, C - tronchetto), qualora la canna fumaria non si trovi perpendicolare al caminetto. A raccordo eseguito è opportuno isolare i tubi metallici dell'uscita fumi con lana di roccia eventualmente ricoperta da foglio di alluminio esterno.

- Non utilizzare lana di vetro o isolante con supporto di carta: potrebbero incendiarsi.
- Non utilizzare tubi metallici flessibili, di spessore ridotto e/o fibrocemento: hanno ridotta resistenza meccanica (temperatura) e chimica (condensa).
- Per facilitare i collegamenti tra uscita fumi caminetto e canna fumaria sono disponibili su richiesta appositi elementi di raccordo in acciaio alluminato, materiale resistente alla corrosione dei fumi e alle alte temperature fino a 550+600°C.

5.4.9 Installazione cappa e raccordi (fig. 5.4.11)

Nel caso del Palex VPX 78 posizionare il registro fumi (12) sull'anello (13). Montare la cappa (14)*, avendo cura sempre di sigillare le aree di appoggio con malta cementizia refrattaria.

Nel caso del Palex VPX 116 collocare la prima parte della cappa (13a e 13b).

Le prolunghe (17) previste, devono essere fissate allo scambiatore (2) usando le apposite fascette tubolari (16). Sul tubo flessibile (19), a 20 cm dalla bocchetta, effettuare un foro a tre quarti in alto del diametro, inserire il porta sonda (24) e avvitarlo. I tubi flessibili (19) devono essere fissati usando le normali fascette stringitubo (18). N.B.: Sigillare perfettamente i raccordi ed i tubi flessibili nei punti di giunzione, usando l'apposito silicone.

(fig. 5.4.12) Collocare la seconda parte della cappa (15) avendo cura sempre di sigillare le aree di appoggio con malta cementizia refrattaria. Le prolunghe (17) vanno isolate con

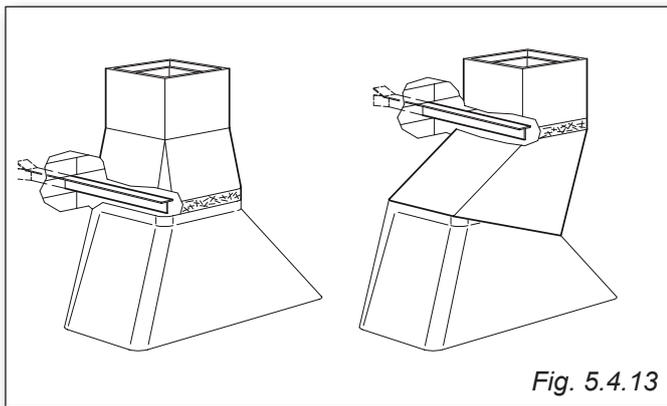


Fig. 5.4.13

fibra ceramica nel tratto in uscita della cappa, quindi stuccate (F). Collegare con la serie di raccordi metallici (opzionali) il caminetto con la canna fumaria. Evitare percorsi orizzontali ed inclinazioni superiori a 45°. È preferibile isolare, con materassino in lana di roccia, sia i raccordi al camino (E) e (F) sia i tubi (19) di conduttura dell'aria calda.

5.4.10 Installazione raccordi camino (fig. 5.4.13)

Qualora si colleghi il caminetto alla canna fumaria con elementi in conglomerato cementizio, è bene supportarli alla parete con sostegni metallici, lasciando uno spazio di 1 cm tra la parete superiore della cappa ed i sostegni stessi; riempire quindi questo spazio con fibra ceramica e stuccare esternamente con malta cementizia. Se la sezione della canna fumaria è diversa da quella della cappa del caminetto eseguire il collegamento con un raccordo conico in modo da evitare spigoli o strozzature.

5.4.11 Installazione della centralina optional (fig. 5.4.14)

La centralina va installata lontana da fonti di calore diretto, in una posizione tale da permettere un ottimale collegamento dei cavi elettrici rispetto all'alimentazione e al ventilatore. I cavi devono essere fatti passare sotto traccia. L'alimentazione, traccia (R), deve essere controllata da un interruttore onnipolare. Per l'installazione, l'uso e la manutenzione attenersi a quanto prescritto dal relativo manuale in dotazione della centralina (23).

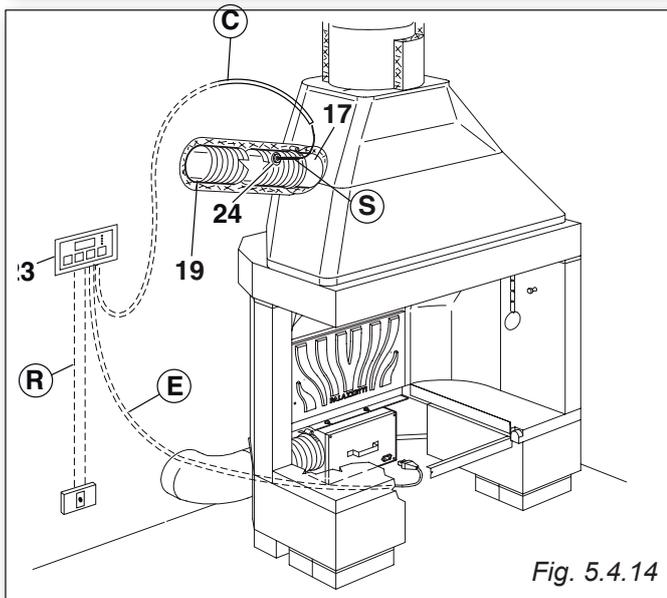


Fig. 5.4.14

5.4.12 Canalizzazione dell'aria (fig. 5.4.15-16-17)

Installare una bocchetta nella stanza stessa del caminetto, la seconda conduttura potrà essere utilizzata per portare l'aria calda nelle altre stanze della casa. Collegare il tubo di uscita dell'aria calda con un tubo flessibile fino all'imboccatura degli opportuni canali di distribuzione che preferibilmente dovranno essere in lamiera zincata liscia e coibentata con materassino in lana di vetro da 30 mm per evitare rumorosità e dispersione di calore e comunque con lunghezze non superiori a 8 m.



Per canalizzazioni complesse che riguardano il riscaldamento di 3 o più vani, consultare preventivamente il nostro Ufficio Servizio Assistenza Tecnica. N.B.: Quando il Palex VPX viene utilizzato per riscaldare 2 o più locali adiacenti, è indispensabile favorire il riciclo dell'aria ambiente per uniformare la temperatura nelle varie stanze, quindi predisporre grigliette di ripresa oppure tenere socchiuse le porte.

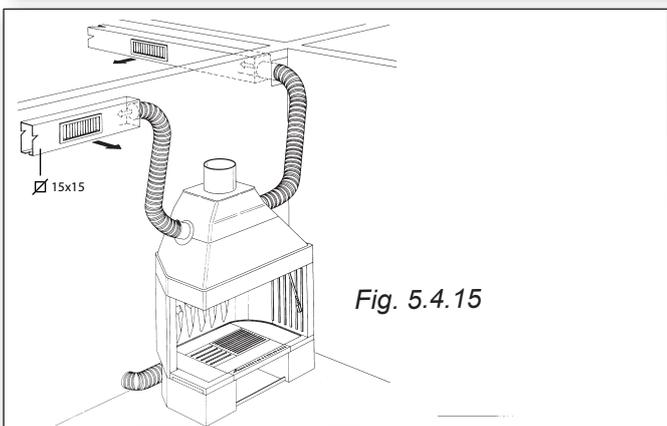


Fig. 5.4.15

Tutte le operazioni sopra riportate devono essere eseguite da personale esperto e qualificato.

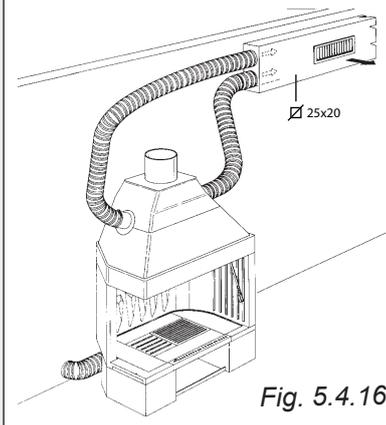


Fig. 5.4.16

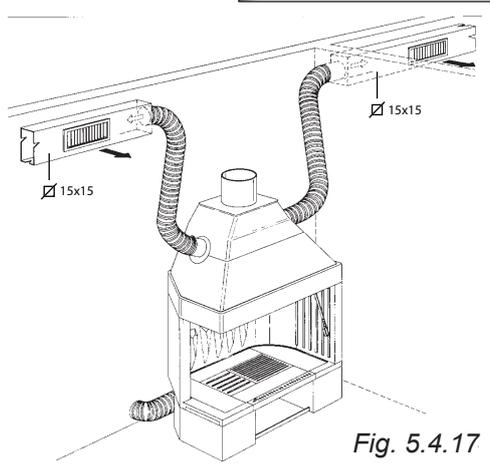
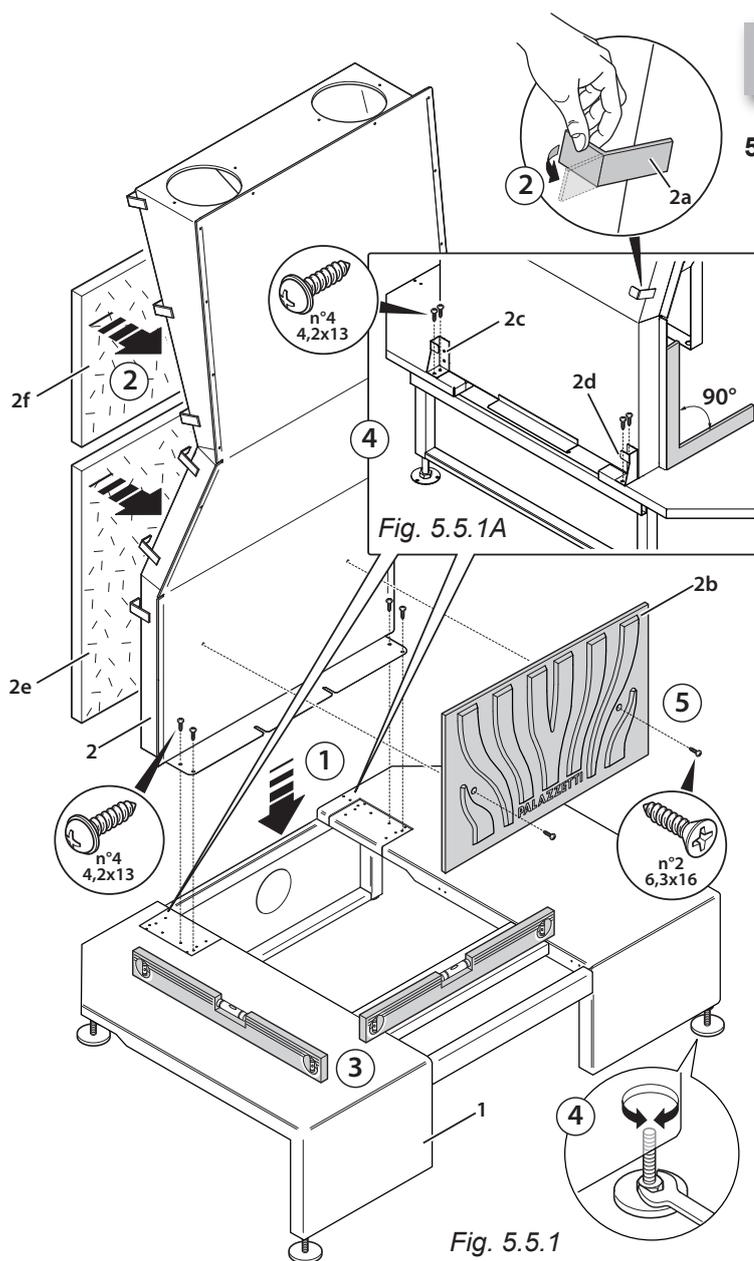


Fig. 5.4.17



5.5.1 Posizionamento della base metallica, della caldaia e della piastra in ghisa

① Fissare la caldaia (2) alla base metallica (1) utilizzando le 4 viti in dotazione (vedi fig. 5.5.1). Fissare poi le squadrette (2c-2d) (vedi fig. 5.5.1.A).

! Verificare che la base metallica (1) e la caldaia (2) siano a squadra.

② Posizionare i pannelli in lana di roccia (2e-2f) posteriormente a contatto con la caldaia (2), allargando le alette (2a). Dopo aver posizionato i pannelli (2e-2f) richiudere le alette (2a).

③ Posizionare la base metallica (1-2) relativamente alla posizione prefissata su una pavimentazione adeguata, verificare la sua perfetta messa a bolla;

④ se tale condizione non fosse verificata, agire sui piedini fino al suo perfetto livellamento.

⑤ Successivamente fissare la piastra in ghisa (2b) alla caldaia (2) con le due viti 6,3x16 precedentemente montato prestando attenzione al corretto verso di installazione.

5.5.2 Installazione dell'elettroventilatore

IT

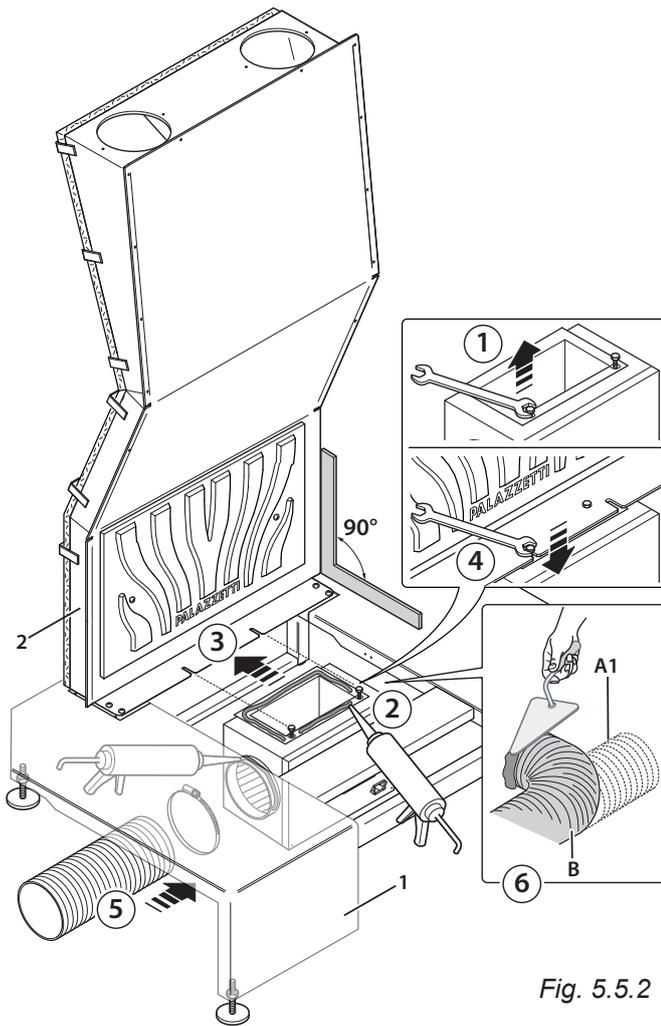


Fig. 5.5.2

- ① Allentare le viti dell'elettroventilatore senza toglierle completamente;
- ② stendere un filo di silicone rosso sopra la guarnizione della scatola dell'elettroventilatore.
- ③ Posizionare l'elettroventilatore in corrispondenza della caldaia (2) inserendo le viti precedentemente allentate nelle asole dello stesso e bloccarle④.
- ⑤ Collegare i tubi flessibili ai raccordi della scatola dell'elettroventilatore fissandoli con le fascette, previa sigillatura con silicone.
- ⑥ Stuccare con malta i collegamenti tra i tubi e la muratura. Le stuccature servono ad impedire l'eventuale aspirazione di fumi e ceneri dal focolare.
N.B.: Per migliorare l'insonorizzazione si consiglia di rivestire con lana di vetro i tubi flessibili e la scatola dell'elettroventilatore.

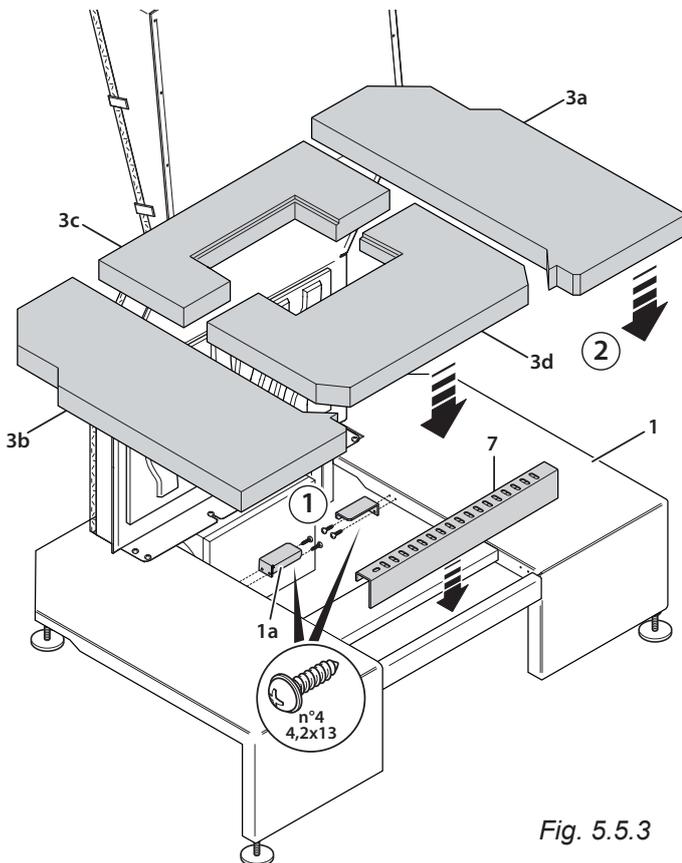


Fig. 5.5.3

5.5.3 Posizionamento piani fuoco

- ① Fissare le squadrette (1a) alla base metallica (1) tramite le viti in dotazione.
- ② Posizionare a secco i piani fuoco (3a-3b-3c-3d) sulla base metallica (1).
- ③ Posizionare il registro aria (7) come indicato in figura.

5.5.4 Posizionamento paretine

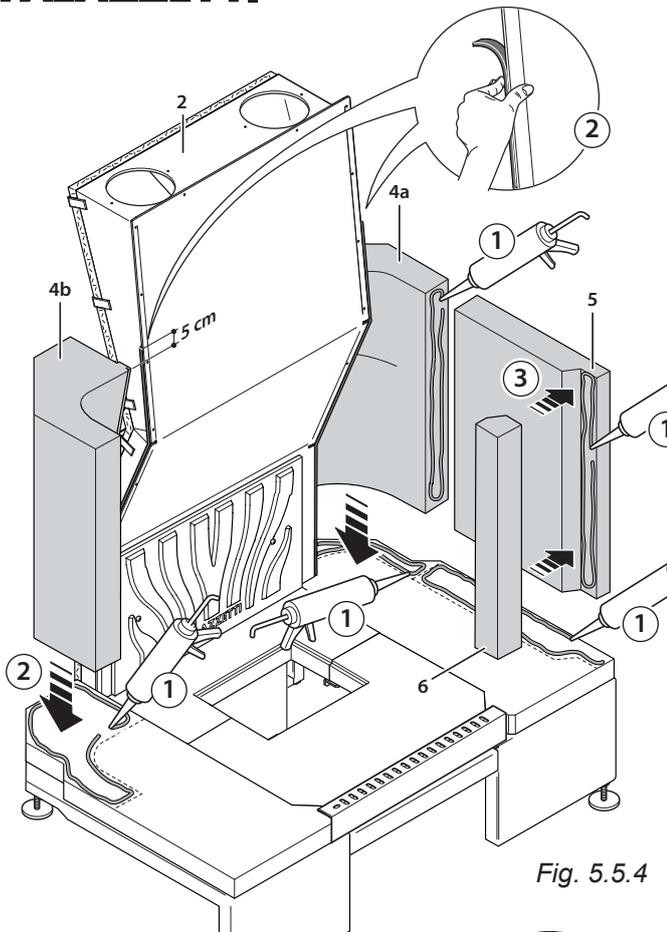


Fig. 5.5.4

- ① Disporre del silicone refrattario 1000°C sul piano (3a-3b) nelle zone indicate in figura.
- ② Posizionare le paretine (4a, 4b) e interporre fra di esse e la caldaia (2) una striscia di fibra ceramica ad una altezza superiore di 5 cm rispetto alle pareti (4a-4b) come illustrato in figura.
Attenzione! Verificare che le paretine (4a-4b) siano in aderenza alla fibra posta sulla caldaia (2). Posizionare poi la paretina (5) come mostrato in figura.
- ! Qualora il caminetto debba essere installato con apertura destra o sinistra, montare una sola paretina (5).
- ③ Posizionare la colonnina (6) contro la parete (5) dopo aver posto del silicone refrattario sul lato a contatto.

5.5.5 Posizionamento cappa

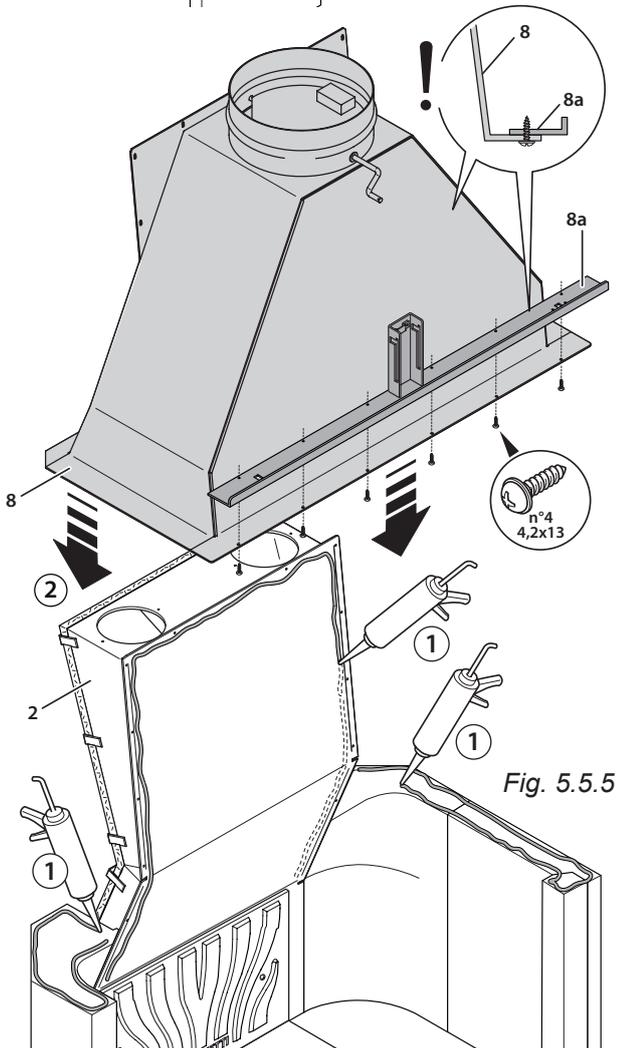


Fig. 5.5.5

- ① Disporre del silicone refrattario sulla parte superiore della paretine (4a-4b-5).
- ② Fissare la prolunga anteriore cappa (8a) con le viti in dotazione (non montarla se si deve successivamente installare la portina optional).
- ③ Disporre accuratamente della fibra ceramica in stick data in dotazione sulla parte frontale superiore della caldaia (2). Così facendo si sigilla perfettamente la caldaia (2) e la cappa (8) vedi figura 5.4.6B.
- ④ Posizionare la cappa (8) sopra le paretine verificando che sia in appoggio sulla parte frontale del particolare (2).

5.5.8 Posizionamento refrattari

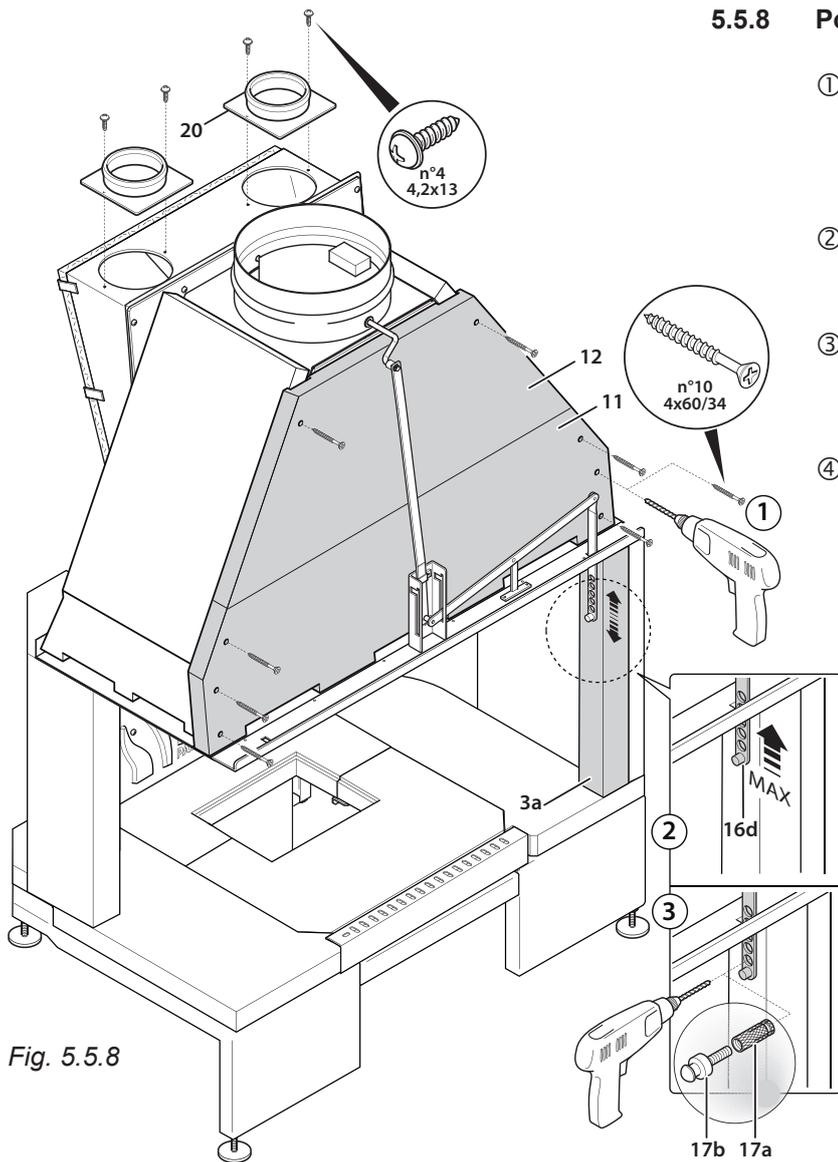


Fig. 5.5.8

- ① Con una punta da $\varnothing 5$, completare la foratura dei refrattari (11-12); successivamente fissarli ai refrattari (13a-14a/13b-14b), tramite le viti 4x60 fornite in dotazione.
- ② Sollevare la leva (16d) fino a quando la leva si trova nella posizione più alta possibile.
- ③ Attraverso il foro più basso della leva (16d), forare la parete (6), inserire il tassello (17a) e avvitare il perno (17b).
- ④ Fissare i due collari uscita aria (20) all'elemento (2) più il kit bocchette.

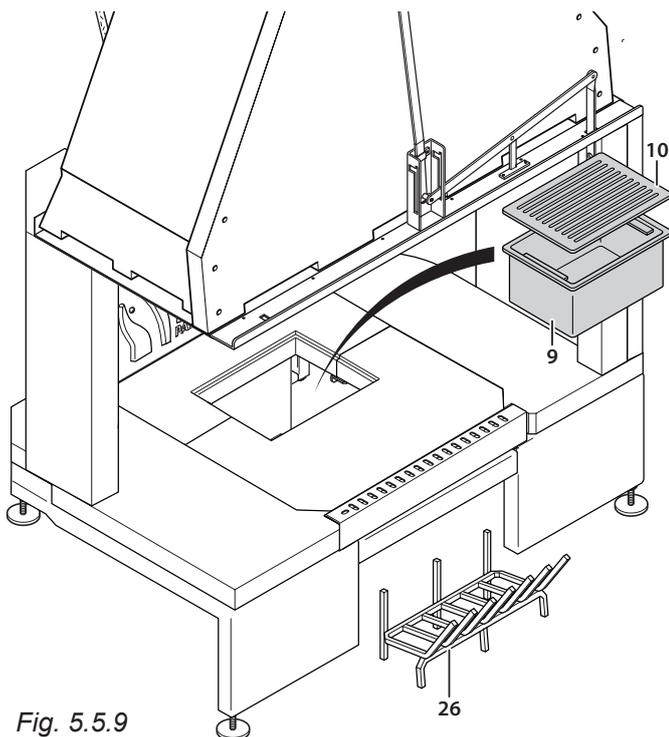


Fig. 5.5.9

5.5.9 Completamenti

Completare posizionando il cassetto cenere (9), la griglia in ghisa (10) e il portaceppi (26).

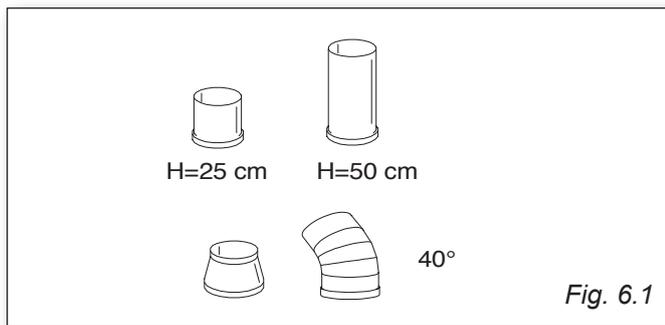


Fig. 6.1

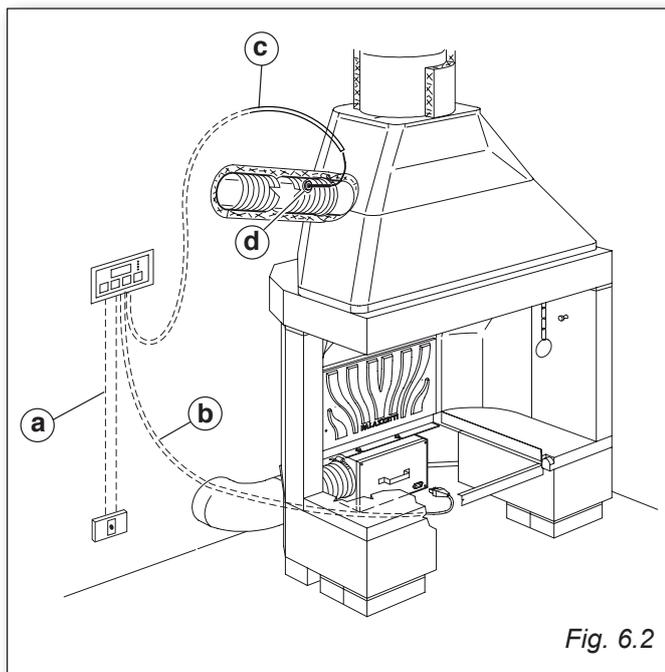


Fig. 6.2



Fig. 6.3

6 OPTIONAL

6.1 OPTIONAL RACCORDI

Raccordi optional per canna fumaria in acciaio alluminato fornibili a richiesta facilitano l'installazione, evitano strozzature e danno ampie garanzie di resistenza alla corrosione.

Ø TUBI:	20 cm
	25 cm
	30 cm
Ø CURVE:	20 cm
	25 cm
	30 cm
Ø MAGGIORAZIONI:	20 - 25 cm
	25 - 30 cm
Ø RIDUZIONI:	25 - 20 cm
	30 - 25 cm

6.2 VENTILATORE CON CENTRALINA ESTERNA

Il kit è composto dalla centralina "ALFA" e da un elettroventilatore e termostato di minima temperatura. La centralina provvede all'accensione ed allo spegnimento manuale o automatico del ventilatore (se collegata al termostato in dotazione), nonché alla commutazione manuale di 4 velocità di rotazione del motore, vedi illustrazione (Fig. 6.2 - a= alimentazione traccia, b=cavo di massa-traccia, c=posizione termostato-traccia, d=termostato). La centralina è protetta da fusibile. I contatti per il termostato di minima temperatura sono in bassa tensione (12 V).

6.3 VENTILATORE CON CENTRALINA DA INCASSO

Il kit è composto da una centralina elettronica da incasso (Fig. 6.3) , ventilatore e sonda di temperatura. La centralina, dotata di display digitale, visualizza la temperatura dell'aria; in modalità automatica modula la velocità del ventilatore in base alla temperatura del caminetto.

7 MESSA IN SERVIZIO ED USO DEL CAMINETTO

7.1 TIPO DI COMBUSTIBILE

I caminetti Palex VPX vanno alimentati preferibilmente con legna di faggio. Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione. La resa nominale in kW del caminetto dichiarata, si ottiene bruciando una corretta quantità di legna, facendo attenzione a non sovraccaricare la camera di combustione.

Qualsiasi legna decidiate di bruciare ricordate sempre di spaccarla per farle perdere l'umidità: più elevato è il suo contenuto in acqua, maggiore è la quantità di calore necessario per incendiarsi.



Non bruciare legna verniciata.

La tabella del potere calorifico della legna riportata sotto Vi guida ad una scelta più corretta e Vi consente di ottenere il massimo dal Vostro caminetto.

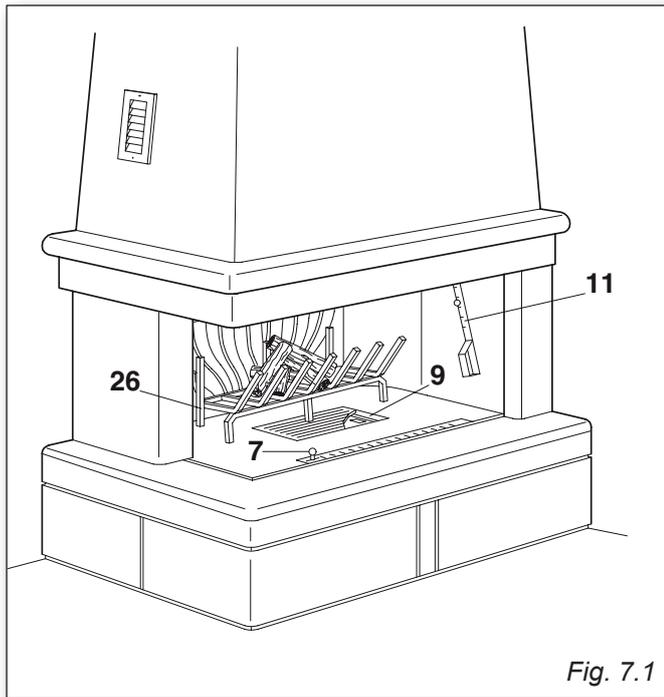


Fig. 7.1

TABELLA 2 - POTERE CALORIFERO

Tipo di legna	Quantità di legna raccomandata (kg/h)	Potere calorifero sup. della legna priva di umidità (kcal/h xkg)
Pioppo	2.8	4.022
Quercia	2.4	4.548
Faggio	2.4	4.578
Abete*	2.4	4.588
Rovere	2.4	4.619
Betulla	2.3	4.800

* L' uso delle conifere (pino, abete) è sconsigliato: contengono elevate quantità di sostanze resinose che intasano velocemente la canna fumaria.

7.2 PRIMA ACCENSIONE

Accendere il caminetto dopo 5 o 6 giorni dall'installazione: le prime accensioni devono essere effettuate a fuoco moderato.



Eventuali sgradevoli odori o fumi sono causati dall'evaporazione o dall'essiccamento di alcuni materiali utilizzati. Tale fenomeno tenderà a protrarsi per qualche giorno fino a svanire.

Per le accensioni procedete come indicato di seguito:

- accertatevi che il cassetto della cenere (9) sia vuoto;
- aprite completamente il registro dell'aria comburente (7), per favorire il tiraggio del caminetto ed il rinnovo dell'aria ambiente;
- aprite completamente il registro di uscita del fumo (12) agendo sulla leva o sulla catena (11);
- immettere nel focolare della carta appallottolata (in prossimità della parete di fondo oppure sul portalegna (26) se avete acquistato questo accessorio) coprire la carta con una piccola quantità di ramoscelli o qualche pezzo di legno sottile e ben stagionato in modo che sviluppi il più possibile la fiamma. Accendere la carta e mano a mano che il fuoco procede aggiungere legna per circa la metà del quantitativo consigliato (vedi tabella carica legna). Appena le fiamme si saranno smorzate e avranno formato un buon letto di braci, caricare il focolare con un normale quantitativo di legna senza sovraccaricarlo.
- Quando il caminetto è a temperatura d'esercizio, regolate il registro fumo (12) in posizione intermedia; un tiraggio regolato dei fumi favorisce l'irraggiamento e lo scambio termico con l'ambiente. N.B.: Per un tiraggio ottimale la canna fumaria va tenuta pulita dalle incrostazioni.



ATTENZIONE:

- Il fuoco va fatto sempre limitatamente all'area interna alle pareti laterali del Palex VPX.
- Per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontano dal fuoco. Non usare zollette accendi-fuoco derivate dal petrolio o di origine chimica: possono arrecare gravi danni alle pareti del focolare. Utilizzare



esclusivamente zollette accendi-fuoco di tipo ecologico.

- Non spegnere il fuoco con acqua o qualsiasi altro liquido in modo da evitare choc termici al Palex VPX.
- Il manifestarsi di fessurazioni, particolarmente in seguito ad un uso intenso del Palex VPX, fa parte del normale comportamento dei cementi refrattari e non ha la minima conseguenza sulla perfetta funzionalità del prodotto.
- Non lasciate bambini senza sorveglianza in vicinanza delle fiamme.

8 MANUTENZIONE

8.1 SCARICO DELLA CENERE

Il cassetto cenere che si trova all'interno del focolare deve essere assolutamente svuotato non appena la cenere raggiunge il colmo, poiché potrebbe causare surriscaldamenti della griglia in ghisa del focolare e inibire il passaggio di aria al focolare. Si consiglia comunque un frequente svuotamento del cassetto per favorire una regolare immissione di aria comburente nel focolare. È opportuno effettuare lo scarico a caminetto freddo ad esempio ogni mattina prima dell'accensione.

8.2 PULIZIA DEL FOCOLARE

Il caminetto necessita di una frequente ed accurata pulizia del focolare per poter garantire sempre un efficiente rendimento. Pulire le superfici lisce del caminetto utilizzando una spazzola metallica o raschiare con un apposito attrezzo, per rimuovere i depositi carboniosi residui della combustione.

Per facilitare questa operazione consigliamo di bruciare legna sottile e secca che sviluppa un maggiore volume di fiamma, facilitando il distacco e la rimozione delle incrostazioni formatesi sulla superficie metallica.

8.3 PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA

Va fatta prima del periodo di accensione del caminetto e ogni qualvolta si noti che all'interno della condotta si sia formato uno strato di fuliggine e catramina, sostanza facilmente infiammabile. Le incrostazioni, quando raggiungono uno spessore di 5-6 mm, in presenza di elevate temperature e di scintille possono incendiarsi. Si consiglia pertanto di effettuare la pulizia almeno una volta all'anno o comunque ogni volta che risulti necessario.

8.4 INTERVENTO SULL'ELETTOVENTILATORE (fig.8.6)

In caso di inconvenienti dell'elettroventilatore spegnere l'interruttore della centralina (23).

Togliere la griglia di ghisa, il cassetto cenere e gli elementi centrali della base.

Disinserire la spina elettrica del coperchio (A) prima di svitare le quattro viti (C) e le due viti (B) di fissaggio della scatola alla parete di fondo.

Quindi togliere il coperchio (A) ed estrarre solo l'elettroventilatore (D) dalla cassetta. In questo modo si potrà effettuare la riparazione necessaria senza smontare i collegamenti con i tubi d'aria.

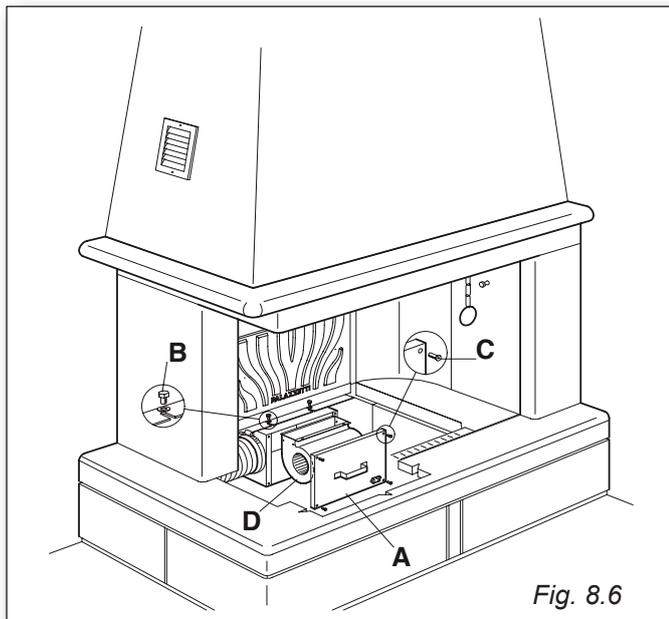


Fig. 8.6

Mancato funzionamento dell'elettroventilatore

L'elettroventilatore non funziona?

- Accertarsi che ci sia corrente in rete;
- Controllare il collegamento della spina di rete;
- Controllare che il fusibile posto all'interno della centralina non sia bruciato.
- Ispezionare le ventole dell'elettroventilatore, controllando che non siano bloccate da calcinacci o altro. Se l'elettroventilatore non dovesse funzionare dopo questi controlli, chiamare un elettrotecnico per un controllo più approfondito.

9 INFORMAZIONI PER LA DEMOLIZIONE E LO SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento della macchina sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario. Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purchè si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione. Le parti in legno dell'imballo, il cartone e la pellicola devono essere portati nei centri locali di riciclaggio materiali.



Attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.



Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a macchina ferma.

Rottamare la struttura della macchina tramite le ditte autorizzate.



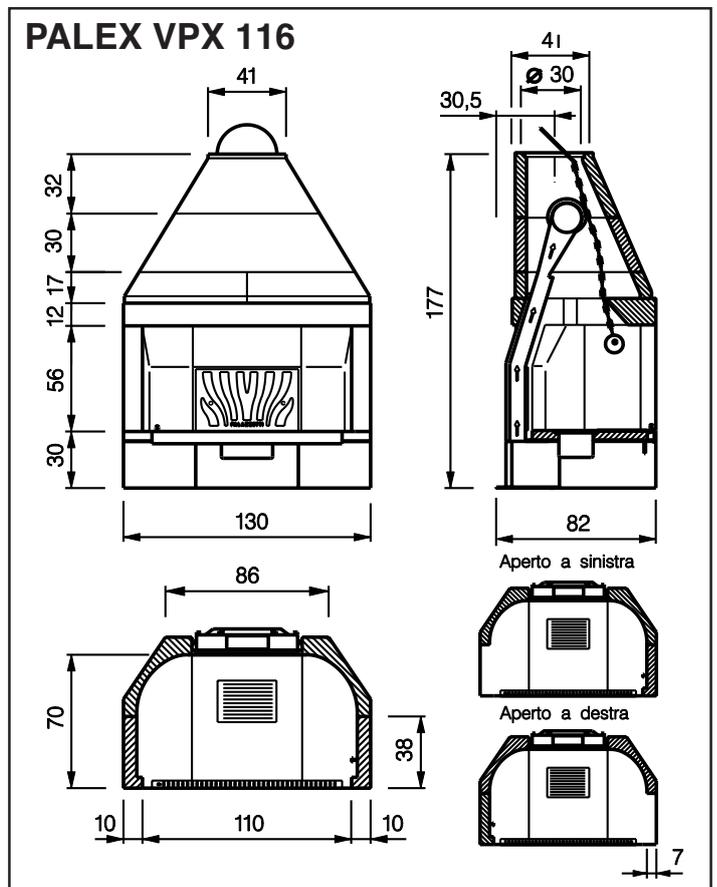
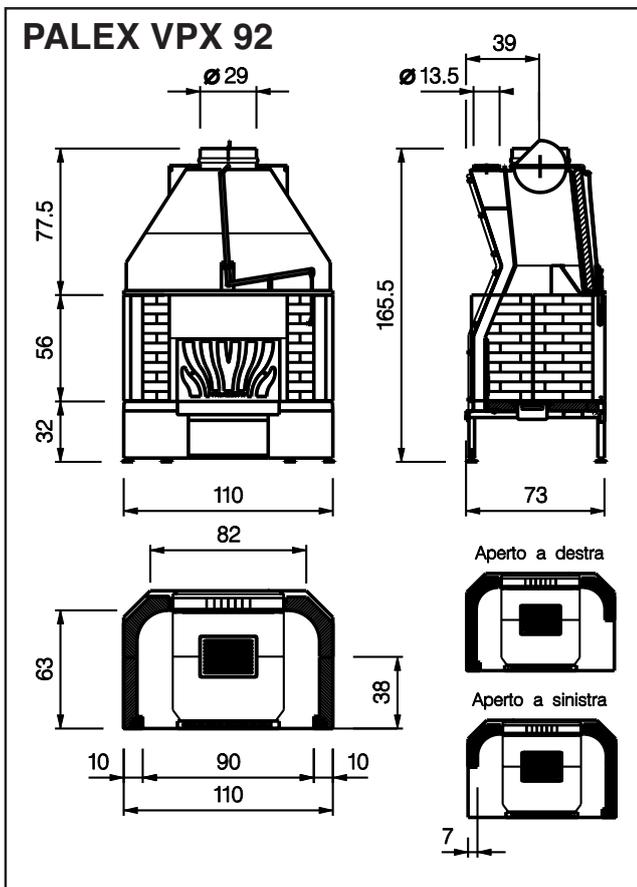
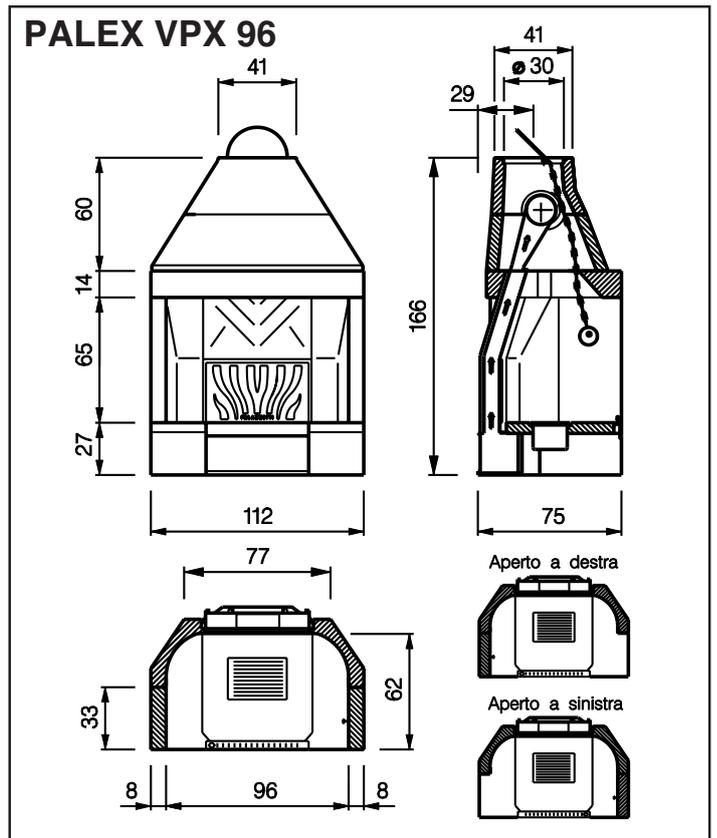
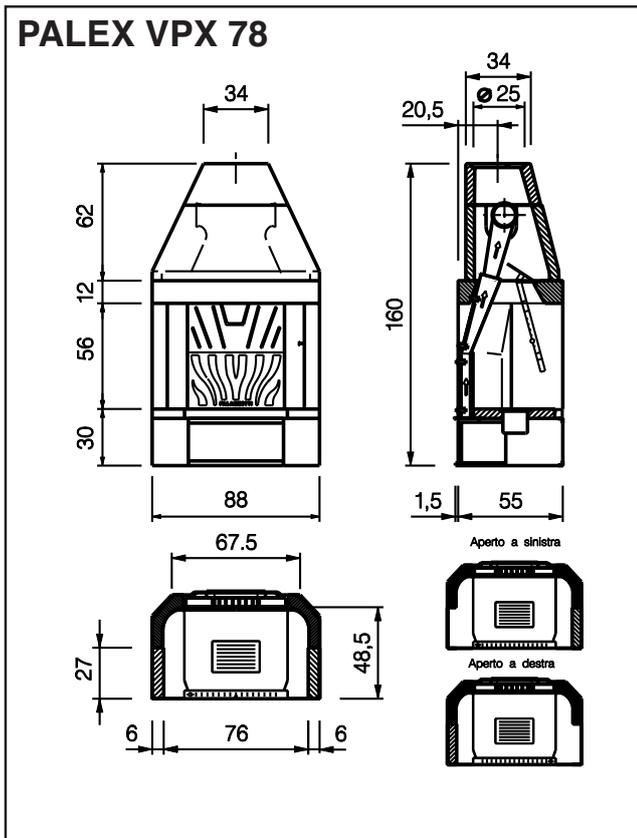
L'abbandono della macchina in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali.

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario.

All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questa macchina dovranno essere distrutti.

DATI TECNICI Technical Specifications Technische Daten		Ventil 78	Ventil 96	Ventil 116	Ventil 92	Ventil 92 con portina		
Potenza termica globale (resa) Global heatrating (efficiency) Nutzwärme (Leistung)	kcal/h	12700	16000	16000	16000	16000		
	kw	14,78	18,7	18,7	18,7	18,7		
Rendimento globale Global efficiency - Gesamtleistung Rendement global - Rendimiento total	%	64,4	63,6	63,6	63,6	63,0		
Ottenuta bruciando legna Obtained by burning wood Erreicht durch Verbrennung von Holz (PCI 4488 kcal/h Ur %8)	kg/h	4,30	5,6	5,6	5,6	5,63		
Peso - Weight - Gewicht	kg	350	480	540	325	385		
Superficie riscaldabile* Surface to be heated* Heizbare Oberfläche*	m2	70	90	90	90	90		
Caminetto adatto per locali non inferiori a: Fireplace suitable for rooms no smaller than Kamin für Räume mit Mindestgröße	m3	45	55	55	55	55		
Presa d'aria esterna. External air intake. Luftzufuhr von außen.	cm	20	25	25	25	25		
Diametro bocchettone uscita fumi Smoke outlet diameter Durchmesser Rauchausgangsstutzen	cm	25	30	30	30	30		
Carico consigliato Suggested wood quantity Empfohlene Holzmenge	kg/h	4-4,5	5-6	5-6	5-6	5-6		
Temperatura gas di scarico Exhaust smoke temperature Abgastemperatur	°C	144	124	124	124	130		
Portata dei fumi Exhaust smoke volume Abgasmassenstrom	g/s	80,67	131,5	131,5				
Sezione e altezza canna fumaria Diameter and height of the flue Durchmesser und Höhe des Rauchfangs	20x20	> 650						
	d20 cm							
	d25 cm	450÷650	> 650		> 650	> 650		
	d30 cm	350÷450	550÷650	> 650	500÷650	500÷650		
	d35 cm		400÷550	500÷650	400÷550	400÷550		
	40x40			400÷500				
	d40 cm							

DIMENSIONI - DIMENSIONS - ABMESSUNGEN

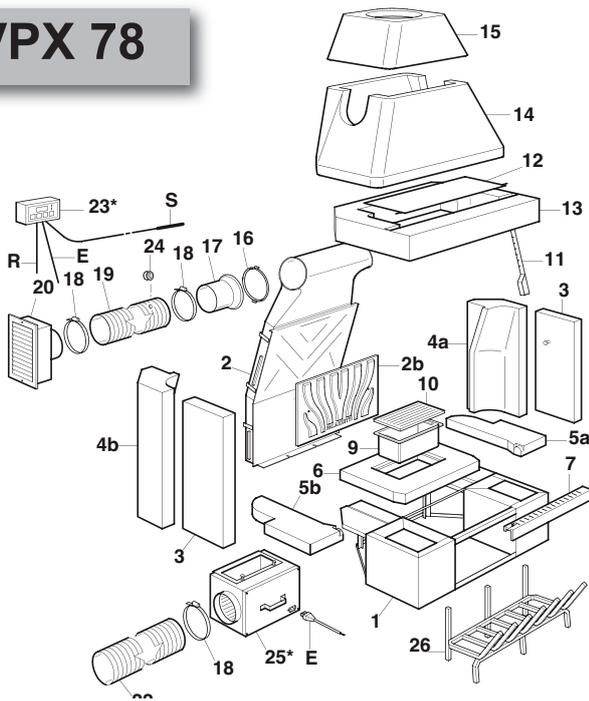


Le misure sono indicative e possono subire variazioni.

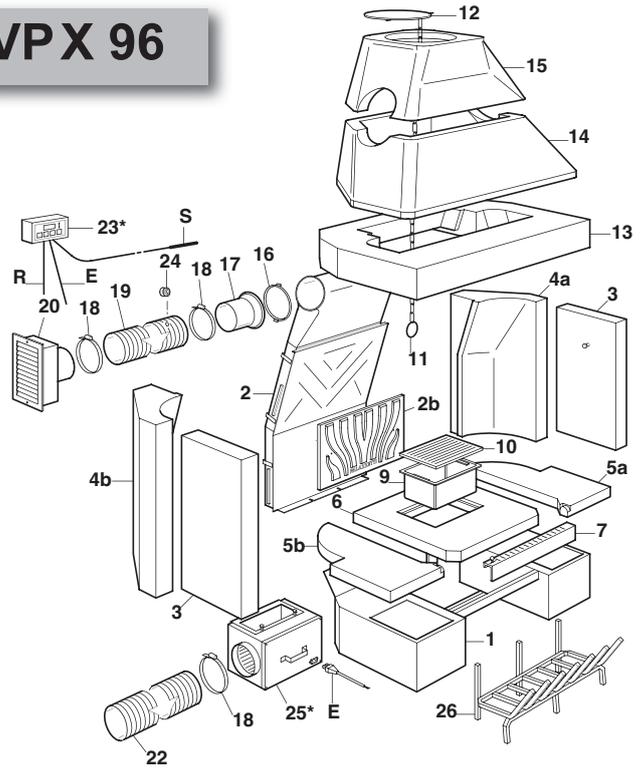
The sizes are for pure information purposes and can be altered.

Die Abmessungen nur als Information gelten und abgeändert werden können.

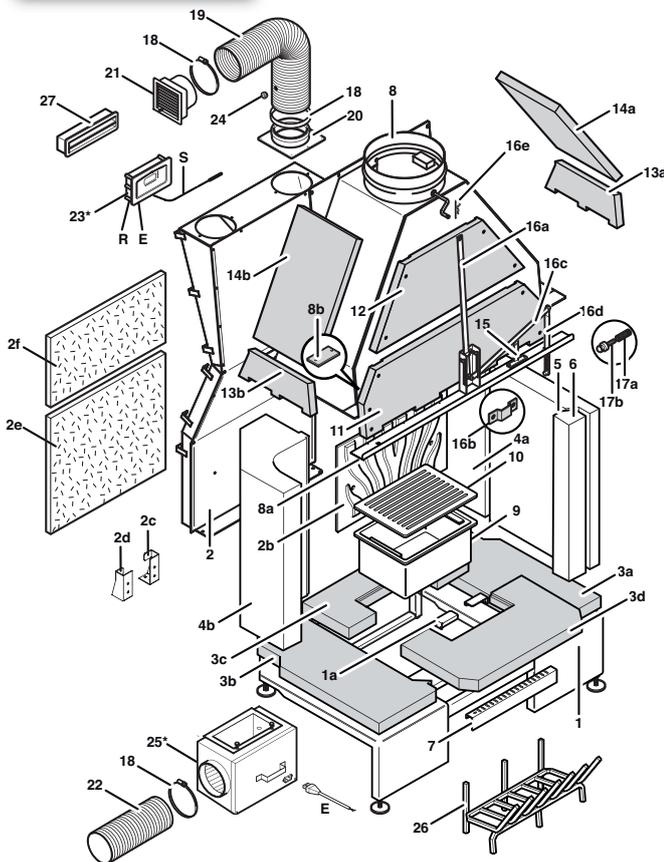
VPX 78



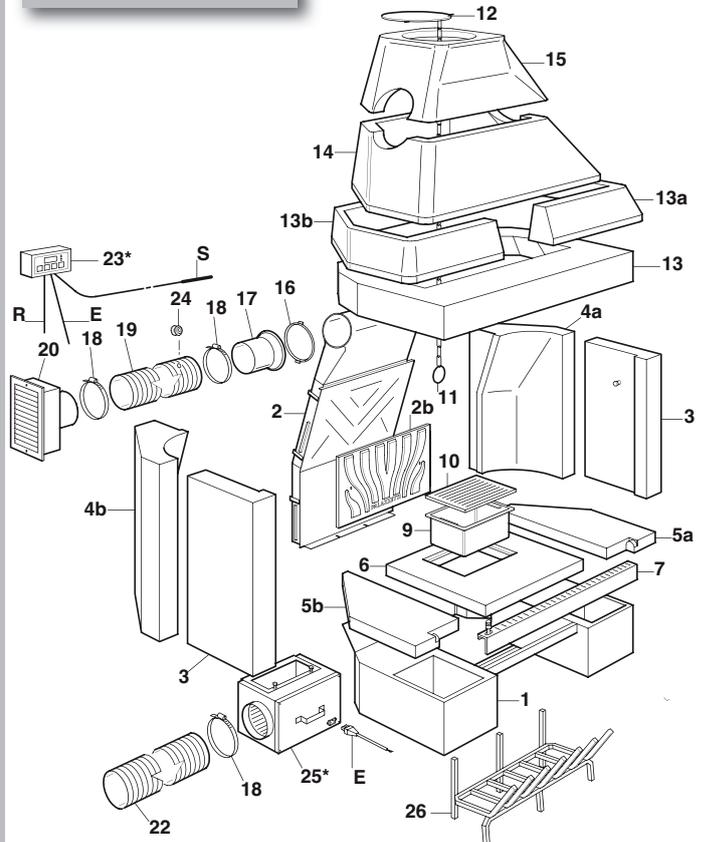
VPX 96



VPX 92



VPX 116



La Ditta Palazzetti non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Palazzetti accepts no liability for any mistakes in this handbook and is free to modify the features of its products without prior notice.

Die Firma Palazzetti übernimmt für eventuelle Fehler in diesem Heft keine Verantwortung und behält sich das Recht vor, die Eigenschaften ihrer Produkte ohne Vorbescheid zu ändern.

**Per maggiori informazioni tecniche,
di installazione o di funzionamento è
operativo il:**

**SERVIZIO DI CONSULENZA
TECNICA POST-VENDITA
0434.591121**

Attivo dal **Lunedì** al **Venerdì** dalle **09.00**
alle **12.00** e dalle **15.00** alle **18.00**.

PALAZZETTI

Palazzetti Lelio s.p.a.

Via Roveredo, 103 - 33080 Porcia/PN - ITALY

Tel. 0434/922922-922655

Telefax 0434/922355

Internet: www.palazzetti.it

E-mail: info@palazzetti.it